



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Bilancio intermedio al 30 giugno 2021



INFORMAZIONI GENERALI

COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. è un soggetto organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

COGNE ACCIAI SPECIALI

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 200.000.000 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro
delle Imprese di Aosta: 02187360967
Partita IVA: 00571320076
R.E.A. di Aosta n. 50474
Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Ing. Giuseppe Marzorati

Vice Presidente
Ing. Roberto Marzorati

Amministratore Delegato
Dott. Eugenio Marzorati

Direttore Generale - Consigliere Delegato
Dott.ssa Monica Pirovano

Consiglieri
Ing. Massimiliano Burelli
Dott. Emilio Giacomazzi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dott. Giuseppe Piaggio

Sindaci effettivi
Dott. Roberto Piatti
Dott. Aldo Valsecchi

Sindaci supplenti
Dott. Roberto Piaggio
Dott.ssa Alessandra Perlo

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Avv. Paolo Mantegazza

Componenti
Dott. Roberto Piatti
Avv. Maurizio Bortolotto
Dott. Aldo Valsecchi

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16

Capitale Sociale Euro 200.000.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta

Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

RELAZIONE SULLA GESTIONE



1. Profilo.....	5
2. Il Gruppo	6
3. Principali Dati di Bilancio	8
4. Lo scenario economico.....	8
5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo	12
6. Commento ai risultati.....	13
7. Analisi degli indicatori di risultato finanziari.....	16
8. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari.....	17
9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	17
10. Investimenti.....	18
11. Risorse Umane	18
12. Salute e Sicurezza	21
13. Emissioni gas ad effetto serra	22
14. Analisi dei Rischi.....	22
15. Rischi finanziari.....	22
16. Rischi non Finanziari	24
17. Adempimenti ai sensi del D.lgs 231/01	25
18. Adempimenti privacy.....	26
19. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento.....	26
20. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.....	26
21. Numero e valore nominale delle azioni proprie	30
22. Elenco delle sedi secondarie	30



1. Profilo

Lavoro, impegno, integrazione e innovazione sono i valori che meglio definiscono quella che da sempre è l'attività della principale fabbrica della Valle d'Aosta e una delle storiche grandi imprese centenarie italiane.

L'idea di realizzare uno Stabilimento siderurgico strategicamente vicino alle materie prime nacque nei primi anni del XX secolo e si concretizzò nel 1916 grazie all'iniziativa dell'imprenditore belga Charles Van Der Straten Pontoz, al quale si deve la costituzione della Società Miniere di Cogne. Tuttavia, lo sviluppo del progetto elettro siderurgico valdostano va ascritto all'opera di Pio Perrone, alla sua tenacia e alla competenza dei tecnici italiani e svedesi cui va il merito di aver realizzato in anni difficili - quali furono quelli della Prima Guerra Mondiale - un'acciaieria elettrica unica nel suo genere, alimentata dalla magnetite di Cogne e dall'energia prodotta nelle centrali di Aymavilles, Chavonne e Champagne.

Nel corso degli anni Settanta e Ottanta, la Cogne visse la tormentata storia del settore siderurgico delle partecipazioni statali, condividendone il travaglio che si concluse con la liquidazione dell'Egam prima e della Finsider poi, per approdare, infine, all'interno del gruppo Ilva. Negli anni successivi, gran parte dei Paesi più industrializzati dovette procedere a drastiche riduzioni della capacità produttiva del settore ghise e acciai. A un eccesso di offerta, si contrapponeva infatti una contrazione dei consumi per l'affacciarsi sul mercato di nuovi prodotti e di nuovi produttori in Estremo Oriente. Il processo di razionalizzazione comportò per l'Ilva, il maggior produttore italiano, un progressivo ridimensionamento, conseguito al prezzo di pesanti ristrutturazioni e chiusure di impianti. All'inizio degli anni Novanta l'Ilva decise di concentrare la propria attività sul solo core-business, costituito dalla produzione di acciai piani. Lo Stabilimento di Aosta, pur vantando una riconosciuta qualità nel settore dei prodotti lunghi, rischiò la chiusura, non rientrando più nei piani strategici del gruppo.

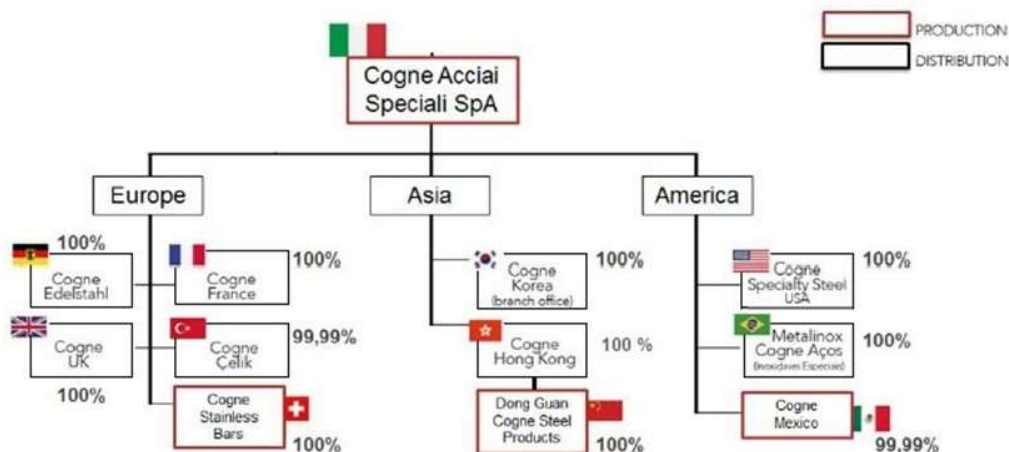
La Cogne Acciai Speciali, il 1° gennaio 1994, venne acquisita da imprenditori privati, che ne pianificarono la ristrutturazione industriale e il successivo rilancio. Il dimezzamento e l'ottimizzazione delle aree occupate hanno comportato la riduzione della superficie dello Stabilimento e contemporaneamente la restituzione alla città di un'area, l'Espace Aoste, destinata all'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

La fabbrica, come la conosciamo oggi, è di fatto rinata dall'incontro di due tradizioni che hanno dato il via al progetto Cogne Acciai Speciali:

- una centenaria, imperniata sulla Valle d'Aosta, capace di distinguersi nell'immediato Dopoguerra nella produzione di acciai speciali e inossidabili;
- una di imprenditoria familiare, consolidata in più generazioni e desiderosa di investire per far crescere queste eccellenze.

Negli anni più recenti, è stato portato a termine, con successo, un ambizioso programma di riassetto dell'Azienda, con interventi impiantistici e commerciali rilevanti. Il Management ha, infatti, elaborato un piano di consolidamento e di rilancio basato su alcune priorità: ridurre il costo del prodotto, esplorare nuovi mercati mantenendo un alto livello qualitativo, sostenere il nuovo indirizzo strategico accrescendo la competitività commerciale nel mondo, sviluppare il know-how di processo, incrementare il livello di servizio al cliente, modificare la cultura aziendale sostenendo un approccio al mercato più competitivo, flessibile e capillare, indirizzato verso i principi della Lean Organization. Il carattere internazionale dell'Azienda si accompagna alla presenza di solide radici locali. La Cogne infatti riceve e restituisce al territorio, da oltre cento anni, lavoro e valore, alimentando la crescita economica e determinandone lo sviluppo e le caratteristiche sociali (oltre che urbanistiche). Da questo connubio tra imprenditorialità e legame con la città, la Cogne ha tratto la forza necessaria per tornare a conquistare i mercati mondiali, affermarsi tra i principali produttori di acciai inossidabili e speciali e a essere nuovamente un'importante, qualificata e ambita opportunità occupazionale.

2. Il Gruppo



La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Stainless Bars SA, con sede in Svizzera; la società svolge la propria attività tramite la lavorazione a freddo dei prodotti della controllante che vende e distribuisce poi sia all'interno del gruppo sia a clienti terzi.

La Società detiene il 100% del capitale sociale della società Cogne Edelstahl GmbH, con sede in Germania; la società controllata svolge la propria attività dalle due sedi presenti in territorio tedesco ovvero dalla sede di Neuss, dove risulta anche la sede legale ed amministrativa, e dal deposito nel Sud del Paese a Ditzingen. La cui forza commerciale presente a Ditzingen segue anche i clienti della Germania dell'Est.

La Società detiene la partecipazione del 100% nel capitale sociale della società Cogne UK LTD sita in Gran Bretagna e organizzata in divisioni operative in base alla tipologia di prodotti distribuiti ed opera dal magazzino di Sheffield per la distribuzione ai grossisti e ai clienti finali.

La Società detiene il 100% della partecipazione nel capitale sociale della società Cogne France S.A.; la società controllata svolge la sua attività attraverso i magazzini, nei quali viene stoccata la merce destinata ai clienti finali di Eragny-Parigi e di Lione, per seguire da vicino la clientela posta nel sud della Francia.

La Società detiene la partecipazione del 100% nella società Metalinox Cogne Aços Inoxidveis Especiais Ltda sita in Brasile.

La controllata si occupa della distribuzione, su tutto il mercato nazionale, principalmente dei prodotti della controllante in acciaio inossidabile e dispone di un deposito in affitto, a San Paolo.

Ad Hong Kong è presente la società Cogne Hong Kong Ltd, partecipata al 100%. La società, con funzione di holding, detiene il 100% delle azioni della Dongguan Cogne Steel Products Co. Ltd, società operativa sita in Cina (Guangdong Province, Dongguan City e Changan Town) con attività di produzione e vendita di prodotti inossidabili sul mercato locale e limitrofo.



La Cogne Acciai Speciali SpA ha costituito nel 2010 la società Cogne Celik Sanayi ve Ticaret Limited, controllata al 99.9%, sita in Turchia ad Istanbul, con un capitale sociale di ITL 8.952.125 che opera tramite la distribuzione e vendita sul mercato locale di prodotti inossidabili.

La società detiene il 100% del capitale della società Cogne Speciality Steel USA Inc., con sede amministrativa a Fairfield - New Jersey, che svolge attività distributiva nel mercato statunitense mediante i depositi localizzati a Chicago - IL e Lyndhurst - NJ.

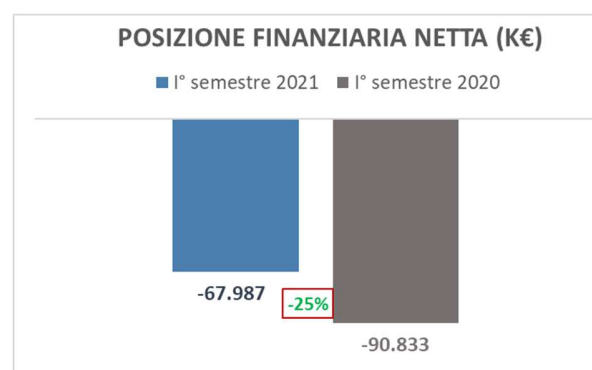
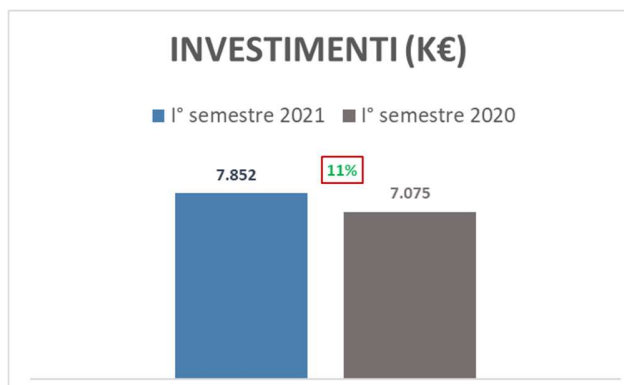
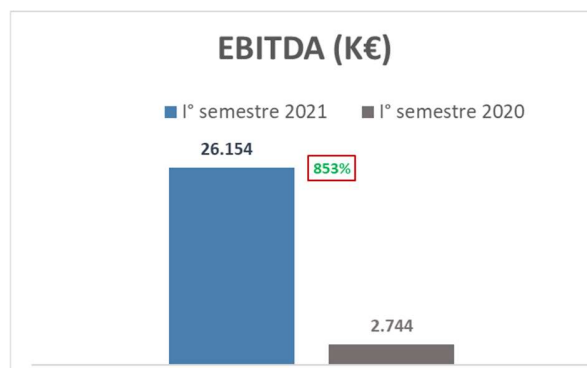
La società ha inoltre una "branch office" (Cogne Korea) a Seul in Korea, utilizzata per lo sviluppo delle vendite dei prodotti del Gruppo nel paese- ed opera attraverso un magazzino in affitto nella zona di Busan.

La società ha costituito a fine 2014 una nuova società controllata in Messico, denominata Cogne Mexico, di cui detiene il 99% del capitale sociale. La società ha sede a Città del Messico e ha lo scopo di produrre e vendere prodotti inossidabili sul mercato locale.



3. Principali Dati di Bilancio

K€	I° semestre 2021	I° semestre 2020
RICAVI	279.376	208.244
EBITDA	26.154	2.744
% sulle vendite	9%	1%
RISULTATO NETTO	8.592	-6.209
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-67.987	-90.833
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	7.852	7.075
MAGAZZINI	157.875	130.917
VENDITE TOTALI (Ton)	87.217	68.435



4. Lo scenario economico

Lo scenario economico internazionale

Spinta da campagne vaccinali, stimoli fiscali e monetari e dalla domanda repressa dei consumatori, la ripresa economica globale nella prima metà del 2021 è stata più rapida e solida di quanto i mercati si aspettassero all'inizio dell'anno.

La ripartenza generalizzata delle attività manifatturiere e dei consumi in tutte le macro aree mondiali ha creato, tuttavia, forti disequilibri nelle possibilità di approvvigionamento delle materie prime, determinando carenze e un forte rialzo dei prezzi. Conseguente è stato un inasprimento delle politiche protezionistiche nazionali, intese a salvaguardare il soddisfacimento dei fabbisogni domestici.

Nonostante gli ottimi risultati economici registrati dalle principali economie mondiali e dai principali comparti produttivi, il ritorno ai valori pre-crisi è rimandato, come previsto, all'anno 2022.



Negli Stati Uniti, l'attività economica ha evidenziato - sin dai primi mesi dell'anno - segnali molto positivi, concretizzatisi in un incremento del PIL nel primo trimestre del +6.4% su base annua. La crescita attesa per il secondo trimestre è di pari entità. Le previsioni per l'anno in corso e per il 2022 sono state riviste decisamente al rialzo dal FMI (+6,4% e +3,5% l'incremento del Pil nel 2021 e 2022 rispettivamente).

Il Pil cinese, trainato sia dalla domanda interna ed estera sia dagli interventi del governo a supporto delle piccole imprese, ha segnato nel primo trimestre 2021 un incremento del 18,3% su base annua (crescita record legata al crollo subito nel q1-2020, in piena pandemia), e un +7,9% nel secondo trimestre. Quest'ultimo dato era atteso dagli analisti con un certo interesse poiché l'economia cinese – la prima a riprendersi dopo la crisi – sostanzialmente anticipa un trimestre rispetto a quella degli altri paesi e potrebbe fornire un indicatore sul futuro andamento in Occidente.

La crescita economica sembra ora rimanere piuttosto forte e l'anno 2021 potrebbe chiudersi con un +8,6% seguito da un +5,5% nel 2022 (fonte Istituto di Statistica Cinese/FMI).

Nei primi mesi dell'anno, l'andamento economico dell'area euro, diversamente da quello di Cina e Stati Uniti, è stato condizionato dal prolungamento delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria. Nel primo trimestre 2021, il Pil dell'Unione ha segnato una riduzione in termini congiunturali (-0,3 per cento) su cui ha pesato l'ampia flessione dell'attività economica in Germania (-1,8%), mentre su base annua il decremento è stato dell'1,8%. Si prevede un incremento sostenuto del PIL già a partire dal secondo semestre.

Le stime della BCE sul PIL dell'Eurozona puntano a un +4,6% e a un +4,7% rispettivamente nel 2021 e 2022.

Sull'onda della ripresa post-pandemica, nel 2021 il prezzo del greggio ha progressivamente riguadagnato terreno e le quotazioni sono lievitate dai 55 \$/barile di inizio anno fino alla soglia dei 75 \$/b a fine giugno, segnando un rialzo di circa il 40% e raggiungendo il livello più alto degli ultimi 3 anni. La volontà delle coalizioni dei paesi produttori di trovare un accordo sulla gestione dei surplus di capacità estrattiva insieme al perdurare della crescita sia dei settori produttivi sia dei trasporti condizioneranno l'evoluzione futura delle quotazioni.

I primi 6 mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un'alta volatilità EUR/USD.

L'anno si è aperto con un tasso di cambio pari a 1,23 che, nel corso del primo trimestre, è gradualmente sceso sino a 1,17 per poi nuovamente risalire sino a 1,225 alla fine maggio. L'ultimo mese del semestre ha visto un ulteriore indebolimento dell'euro con il ritorno del cambio a 1,18.

L'andamento altalenante del potere di acquisto delle due valute risulta strettamente correlato a quello delle campagne vaccinali nelle due aree geografiche, alle politiche monetarie, economiche e di sostegno dei redditi annunciate ed attuate dai governi per accelerare la ripresa post-pandemia.



Lo scenario italiano

In Italia la variazione congiunturale del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe superiore all'1% sul periodo precedente. Vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria (dell'Automotive e delle costruzioni in primis), anche l'avvio di un recupero nel settore dei servizi.

In aprile la produzione industriale è aumentata per il quinto mese consecutivo, per poi tornare a ridursi in maggio. Tenendo conto delle stime della BCE per giugno, nel secondo trimestre sarebbe cresciuta dell'1,3%, un tasso prossimo a quello del primo. Sulla base delle stesse stime, il PIL italiano accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre. Nella media dell'anno, l'aumento è valutato al +5,1% nel 2021 e resterebbe elevato nel biennio successivo (con una stima puntuale del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023).

Il prodotto tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica solo nella seconda metà del 2022.

Il mercato degli acciai inossidabili

Sulla base delle stime di maggio dell'International Stainless Steel Forum, il consumo globale dei prodotti in acciaio inossidabile ha registrato nel primo trimestre 2021 un incremento globale del 12,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. Un tasso di crescita superiore (+20%) è previsto per il secondo trimestre. Per i prodotti lunghi inox - mercato di riferimento della società - l'incremento è stimato rispettivamente nel 15,4% e 18,2%.

Complessivamente, per l'anno 2021 è atteso un aumento del consumo mondiale di prodotti lunghi inox del 10,8% su base annua, senza differenze sostanziali tra le diverse aree geografiche: Europa +10,3%, America +11%, Cina +9,3, altri Paesi Asiatici +13,6%.

Nel primo semestre, la ripresa del settore Automotive (+25% su base annua) è stata il vero motore trainante dello sviluppo positivo dei consumi di inox.

Il mercato delle materie prime

Prezzi medi mensili - Nichel

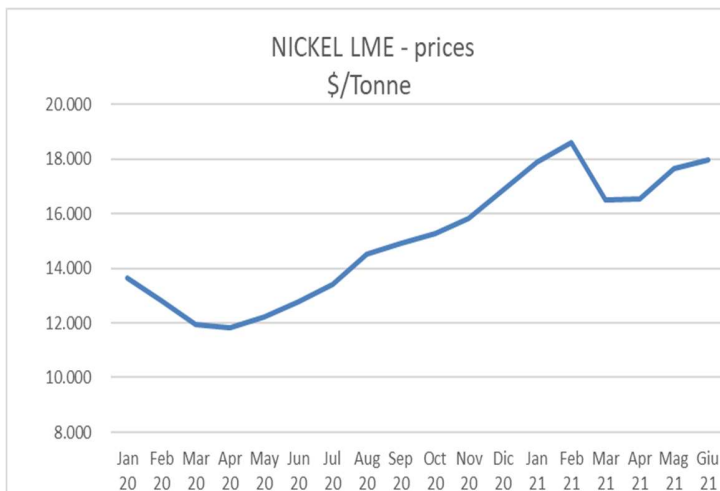
Gennaio 2020 – Giugno 2021

Nichel

Le quotazioni sono state sostenute dalla forte ripresa della produzione di acciaio inox a livello mondiale e dall'ottimismo degli investitori circa l'utilizzo del nichel nelle batterie dei veicoli elettrici.

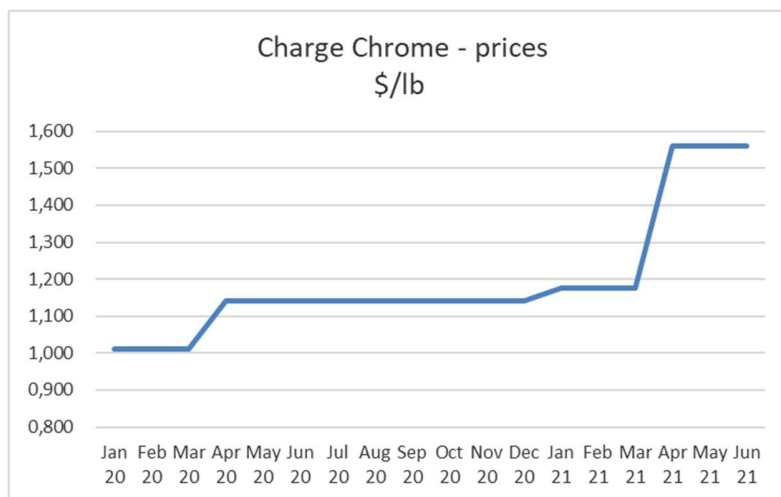
Nonostante la temporanea flessione dei prezzi registratasi a marzo, nel secondo trimestre 2021 le quotazioni hanno mostrato un progressivo recupero riposizionandosi intorno ai 18.000\$/t.

Il valore medio in USD del primo semestre 2021 è stato superiore del 40% circa rispetto a quello dello stesso periodo del 2020 (+27,7% in €, per effetto dell'andamento del cambio).



Prezzi medi mensili - Charge Chrome

Gennaio 2020 – Giugno 2021



Cromo

Nel secondo trimestre 2021 il benchmark trimestrale relativo alle consegne in EU è aumentato da 1,175 a 1,56 \$/lb (+33%). Rispetto ai valori medi del primo semestre 2020 le quotazioni hanno segnato una variazione positiva del 27% in USD e del 16% in Euro.

Prezzi medi mensili - Ferro Molibdeno

Gennaio 2020 – Giugno 2021

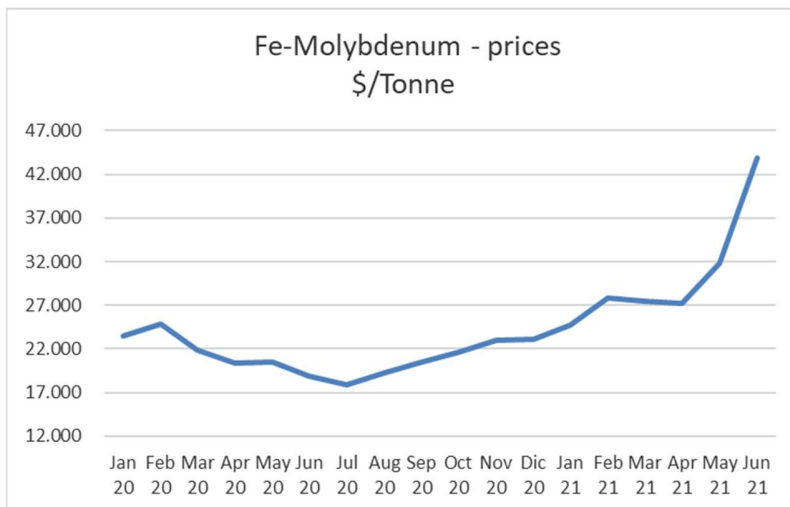


Molibdeno

Il molibdeno è stato il vero protagonista nello scenario di accelerazione dei prezzi delle materie prime dei primi sei mesi dell'anno.

L'aumento della domanda e le difficoltà della catena produttiva globale, accentuate dai problemi logistici, hanno sostenuto il rialzo dei prezzi sino alla soglia dei 50.000\$/t a metà di giugno.

Complessivamente, il prezzo medio in USD del primo semestre 2021 è risultato superiore del 40,5% rispetto allo stesso periodo 2020 (+28.4% considerate le quotazioni in Euro).



5. Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Gennaio 2021

Nel mese di gennaio 2021 la Società ha ricevuto l'erogazione del mutuo ipotecario, finalizzato al pagamento del Palazzo Storico di Direzione acquistato a dicembre 2020, sottoscritto con la banca finanziatrice Intesa San Paolo dell'importo complessivo di Euro 1.500.000.

Febbraio 2021

In data 19 febbraio 2021 la Società ha concluso il percorso di certificazione 45001 in modo positivo, l'ente terzo certificatore KIWA ha rilasciato il certificato definitivo nel mese di aprile.

Marzo 2021

Nel mese di marzo 2021 la Società ha dato mandato a Festo ST di effettuare una perizia, sugli assets con valore residuo contabile superiore a zero al 31 dicembre 2020 e non oggetto di perizia per la rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020, al fine di individuare la vita media utile dei propri impianti e macchinari.

A partire dalla chiusura del primo trimestre 2021 la Società adotterà, per i cespiti oggetto di perizia e per i quali è emersa una vita utile residua superiore ai 10 anni, un'aliquota di ammortamento pari al 10%.

Aprile 2021

In data 19 aprile il CdA della Società ha deliberato un aumento di Capitale Sociale, utilizzando parte delle riserve derivanti dalla rivalutazione dei cespiti, portandolo da 140 mln€ a 200 mln€.

Maggio 2021

Nel mese di maggio la Società ha effettuato una donazione alla CRI, finalizzata all'acquisto di un'ambulanza, per un valore pari a 71.000€.

Giugno 2021

In data 30 giugno la Società ha sottoscritto con Intesa un finanziamento, garantito Sace, dell'importo di 15 mln€. Tale finanziamento, completamente erogato, è rimborsabile in 5 anni al tasso dell'1% più euribor a 3 mesi.

Al finanziamento è stato associato un contratto IRS, della durata di 60 mesi, che ha portato il finanziamento al tasso fisso pari a 0,775% (a cui va aggiunto il costo della garanzia Sace).

6. Commento ai risultati

Nei capitoli che seguono vengono analizzati separatamente l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari che non finanziari, come previsto dal secondo comma dell'art. 2428 c.c.

Gli schemi riclassificati sono riportati nelle seguenti tabelle.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in euro/000)	30.06.2021	%	31.12.2020	%
Immobilizzazioni materiali	114.032		116.552	
Immobilizzazioni immateriali	25.741		26.092	
Immobilizzazioni finanziarie	63.508		63.408	
Totale attivo fisso	203.282	65%	206.052	68%
Magazzino	157.875		139.816	
Crediti Commerciali	111.549		73.094	
Debiti Commerciali	(149.478)		(110.807)	
Totale Capitale circolante operativo	119.946	38%	102.103	34%
Altri Crediti	12.295		14.099	
Altri Debiti	(16.017)		(15.467)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione				
Fondi Rischi ed Oneri	(3.305)		(1.168)	
TFR	(2.600)		(3.247)	
Totale Capitale circolante netto	110.320	35%	96.322	32%
Capitale Investito netto	313.602	100%	302.373	100%
Totale impieghi	313.602	100%	302.373	100%

L'**Attivo fisso** registra una leggera diminuzione del valore attribuibile al fatto che gli ammortamenti del periodo sono superiori agli investimenti.



Il **Magazzino** ammonta a 157 milioni di Euro al 30 giugno 2021, in aumento rispetto al periodo di confronto. Nel dettaglio il confronto con la giacenza di magazzino al 31 dicembre 2020:

- **Magazzino materie prime:** diminuzione dei volumi pari al 20% accompagnato da un incremento pari al 33% dei valori unitari, attribuibile sostanzialmente all'effetto mix ed all'incremento dei prezzi delle materie registrato nel primo semestre 2021. I valori di magazzino sono stati confrontati con le quotazioni LME del mese di giugno 2021 e da tale raffronto non è emersa alcuna svalutazione.
- **Magazzino semilavorati e wip:** incremento complessivo dei volumi pari al 23% accompagnato da un aumento dei valori unitari pari al 10%. Ad esclusione dell'effetto volume le altre variazioni sono imputabili a scostamenti di mix ed all'incremento dei valori delle materie prime.
- **Magazzino prodotti finiti:** rispetto al 2020, si rileva una diminuzione delle quantità pari al 10%, mentre i valori unitari registrano un incremento del 10% dovuto all'effetto mix ed all'incremento dei valori delle materie prime. I valori di magazzino sono stati confrontati con i prezzi di vendita del mese di giugno 2021 da cui è emersa una svalutazione per allineamento ai valori di mercato pari a circa Euro 129 migliaia.
- **Magazzino materiali vari e di consumo:** la Società continua l'attività di analisi delle rimanenze finalizzata alla riduzione del volume delle scorte e all'identificazione di eventuali codici obsoleti, al fine di verificarne l'effettiva possibilità di utilizzo o di eventuale rivendita. Il valore del magazzino è diminuito di Euro 1.736 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020.

La Società mantiene e incentiva la politica di trasferimento delle rimanenze di alcuni materiali di consumo e ricambi a depositari terzi, registrando un notevole miglioramento della gestione delle giacenze e generando un riflesso positivo dal punto di vista finanziario. Rispetto al 2019 il magazzino materiali vari e di consumo è diminuito, in termini di valore, del 10%.

L'incremento dei **Crediti Commerciali** riflette il maggior fatturato registrato nel primo semestre 2021, la Società, ha continuato con intensità l'attività di monitoraggio dello scaduto clienti registrando un generale miglioramento delle fasce di scaduto.

L'incremento dei **Debiti Commerciali** pari a 39 milioni di Euro è dovuto all'aumento del volume degli acquisti, in seguito all'incremento del fatturato, ed all'incremento dei prezzi d'acquisto delle materie prime.

Il **Capitale Circolante Operativo** composto dalle giacenze di magazzino, dai crediti commerciali (inclusivi dei crediti verso imprese controllate) e dai debiti commerciali (composti dai debiti verso fornitori e verso imprese controllate) registra, rispetto al periodo di confronto, un incremento del 16%.

A livello di **Capitale Circolante Netto** si evidenzia una diminuzione degli altri crediti dovuta sostanzialmente alla riduzione dei crediti per imposte anticipate ed un incremento degli altri debiti dovuto all'iscrizione del debito verso dipendenti per il premio di risultato 2021.

Il **Capitale Investito Netto** risulta in incremento rispetto al 2020, principalmente per effetto dell'incremento del Capitale Circolante Operativo.



Il dettaglio delle **fonti di finanziamento** al 30 giugno 2021 è il seguente:

(dati in euro/000)	30.06.2021	31.12.2020
Disponibilità liquide	30.611	31.850
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.356	5.293
Conto correnti di cash-pooling	-	-
Debiti verso banche entro esercizio	(7.449)	(18.990)
Debiti verso altri finanziatori a breve-factoring	-	-
Totale debiti finanziari correnti	28.519	18.153
Obbligazioni a breve termine	(3.000)	(1.500)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(21.415)	(18.788)
Crediti finanziari a breve verso imprese controllate	529	720
Debiti finanziari verso imprese controllate a breve termine	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.351)	(654)
Debiti per finanziamenti a breve termine	3.282	(2.069)
Obbligazioni a m/l termine	(11.841)	(13.325)
Debiti per finanziamenti a m/l termine	(61.120)	(56.540)
Titoli	-	-
Crediti finanziari a m/l verso imprese controllate	1.693	3.842
Posizione finanziaria netta di m/l termine	(71.269)	(66.022)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - PFN	(67.987)	(68.091)
Patrimonio netto	(245.615)	(234.283)
Capitale Sociale e Riserve	(237.023)	(229.860)
Risultato d'Esercizio	(8.592)	(4.423)
Totale Fonti	(313.602)	(302.373)

La posizione finanziaria netta è sostanzialmente invariata rispetto al periodo di confronto.

**Conto Economico Riclassificato**

(dati in euro/000)	30.06.2021	%	30.06.2020	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	279.376	100%	208.244	100%
Altri Ricavi e Proventi	2.879	1%	507	0%
Costo delle Materie Prime e variazione magazzini	(193.235)	69%	(157.035)	75%
Costi per Servizi	(28.978)	10%	(22.364)	11%
Costo per Godimento Beni di Terzi	(1.934)	1%	(1.991)	1%
Costo del Personale	(29.516)	11%	(23.566)	11%
Accantonamenti	(30)	0%	-	0%
Oneri Diversi di Gestione	(1.702)	1%	(473)	0%
EBITDAR	26.860	10%	3.322	2%
Leasing	(706)	0%	(578)	0%
EBITDA	26.154	9%	2.744	1%
Ammortamenti	(10.795)	4%	(7.847)	4%
Proventi e Oneri Finanziari Netti	(1.020)	0%	(4.991)	2%
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	(2.851)	1%	1.126	1%
Risultato Ante Imposte	11.489	4%	(8.968)	-4%
Imposte sul Reddito	(2.897)	1%	2.759	1%
Risultato d'Esercizio	8.592	3%	(6.209)	-2%

I Ricavi, pari a 279 milioni di Euro, sono in aumento del 34% rispetto al periodo di confronto.

L'aumento del fatturato è riconducibile alla componente quantità (Ton vendute 87.217, in aumento del 27% rispetto allo stesso periodo di confronto) ed all'effetto prezzo che ha registrato un aumento del 5% rispetto al primo semestre 2020.

L'aumento del prezzo medio dell'anno è coerente con l'andamento delle quotazioni delle principali materie prime.

L'**EBITDA** (utile prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti), positivo per Euro 26.154 migliaia, registra un incremento rispetto al periodo di confronto (+ 23 milioni di euro).

Tale incremento è imputabile principalmente alla ripresa del mercato.

Il primo semestre si chiude con un **risultato ante imposte** positivo pari ad Euro 11.489 migliaia di Euro, in aumento rispetto al risultato del periodo di confronto.

Il primo semestre si è chiuso con un **utile** pari a Euro 8.592 migliaia.

7. Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indici di redditività		30.06.2021		30.06.2020	
ROE (Return on Equity) =	Risultato Netto	8.592	3,50%	(6.209)	-4,21%
	Patrimonio Netto	245.615		147.593	
ROI (Return on Investments) =	Reddito Operativo	15.360	2,94%	(5.103)	-1,37%
	Totale attivo	523.190		371.835	
ROS (Return on Sales) =	Reddito Operativo	15.360	5,50%	(5.103)	-2,45%
	Ricavi di vendita	279.376		208.244	
ROCE (Return On Capital Employed) =	Reddito Operativo	15.360	4,90%	(5.103)	-2,14%
	Capitale investito netto	313.602		238.426	
Indice di indebitamento					
Indebitamento finanziario =	Indebitamento finanziario netto	67.987	27,68%	90.833	61,54%
	Patrimonio Netto	245.615		147.593	

8. Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

		30.06.2021		30.06.2020	
Costo del lavoro		(29.516)		(23.566)	
Numero di dipendenti medio		1.049		1.119	
Costo del lavoro pro-capite	Costo del lavoro	(29.516)	(28)	(23.566)	(21)
	Numero di dipendenti medio	1.049		1.119	
Produttività procapite	Ricavi delle vendite	279.376	266	208.244	186
	Numero di dipendenti medio	1.049		1.119	

9. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Si segnala che dal punto di vista dei volumi di vendita la Società prevede nel corso del 2021 di superare i volumi previsti nel Budget 2021 nella misura dell'13% (170.000 ton previste contro le 150.000 ton di Budget



2021). Tale previsione è frutto di una valutazione che tiene in considerazione i livelli consuntivi di fatturato raggiunti nei primi sei mesi del 2021 e il portafoglio ordini assunto.

Per quanto riguarda i prezzi medi di vendita registrati nei primi sei mesi dell'anno 2021 essi sono superiore delle previsioni di Budget 2021 (+3%).

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto del perdurare delle azioni di efficienza e contenimento dei costi già attivate a partire dai precedenti esercizi, la società ritiene di disporre di risorse sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario stimato per l'esercizio 2021 continuando ad operare come entità in funzionamento. Tale considerazione è inoltre corroborata dalla riduzione del debito finanziario di breve periodo attraverso la stipula di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine e tiene conto degli affidamenti concessi dai principali istituti di credito.

10. Investimenti

La Società alla data del 30.06.2021 ha realizzato investimenti in immobilizzazioni al lordo dei disinvestimenti per 7.910.381 euro.

Descrizione	Contabilizzato	Girato a finiti	Area	Contabilizzato	Girato a finiti
Ambiente e Sicurezza	1.489.705,55	784.990,30	Acciaieria	973.668,52	509.600,39
Efficientamento Energetico	326.460,21	308.523,81	Area Forgiati	2.233.432,40	1.999.737,06
ICT	176.567,65	176.567,65	Area Laminati	1.552.666,25	1.381.417,75
Produttività	4.061.669,11	3.272.080,32	Qualità	441.250,96	441.250,96
Sviluppo Strategico	1.855.978,91	1.574.231,61	Generali di Stabilimento	2.709.363,30	1.784.387,53
	7.910.381,43	6.116.393,69		7.910.381,43	6.116.393,69

La natura fortemente "capital intensive" del settore richiede che i piani strategici e gli investimenti siano valutati su orizzonti temporali di ampio respiro, considerando soprattutto i fattori fondamentali che guideranno l'evoluzione futura della domanda di prodotti siderurgici.

11. Risorse Umane

La forza lavoro puntuale della Cas al 30 giugno 2021 è composta da 1059 dipendenti, suddivisi in 11 dirigenti, 765 operai 283 impiegati. In termini di Unità Lavorative Annue, al 30/06/2021 il n. addetti è pari a 1049 ULA*.



L'età media in azienda è di 42 anni e il 79 % dei lavoratori ha meno di 50 anni. Il 39 % è in possesso del titolo della scuola dell'obbligo, mentre il 13 % ha conseguito una qualifica, il 38 % un diploma di scuola superiore e il 10 % una laurea. L' 85 % dei nuovi assunti del 2021 è in possesso di una qualifica, di un diploma superiore o di una laurea.

*L'indice ULA, utilizzato dall'ISTAT, è stato creato al fine di standardizzare e interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività. Per il calcolo delle ULA vanno conteggiati tutti i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati. Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Forza lavoro al 30/06/2021

Qualifica Professionale	
	n° dipendenti
Dirigente	11
Apprendista imp	9
Apprendista operaio	24
Impiegato	274
Operaio	741
Totale	1.059
Stagisti	5

Fasce d'età		
	n° dipendenti	% dipendenti
Under 30	132	12%
tra 31 e 49	672	63%
tra 50 e 55	178	17%
tra 56 e 59	61	6%
over 60	16	2%
Totale	1.059	100%

Forza lavoro puntuale e ULA

	30/06/2021
ULA	1.049
Dato puntuale	1.059

Mediamente nel 2021 l'azienda ha occupato 124 lavoratori assunti con contratto a tempo determinato, per garantire continuità produttiva, soprattutto laddove le lavorazioni prevedono l'impiego di squadre con un numero minimo di addetti.

Tipologia contrattuale al 30/06/2021

Tipologia Contrattuale	n° dipendenti
Tempo determinato	118
Tempo indeterminato	941
Totale complessivo	1.059

Dando seguito alla scelta strategica avviata negli anni scorsi di individuare e inserire nuove e sempre più qualificate risorse in grado di contribuire alla crescita della Cogne Acciai Speciali nei mercati dell'Automotive, dell'Oil&Gas e dell'Aerospace, l'azienda ha elevato il livello di studio dei nuovi inserimenti, prendendo in considerazione le candidature di soggetti in possesso quanto del diploma e quanto meno della qualifica professionale, o in terza battuta, della licenza media accompagnata da un'esperienza professionale di almeno dieci anni in un settore d'interesse.

Titolo di studio lavoratori in forza al 30/06/2021

Titolo di studio	n° dipendenti	%
LAUREA	112	10%
DIPLOMA	400	38%
QUALIFICA	137	13%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	410	39%
Totale complessivo	1.059	100%

Titoli di studio neoassunti al 30/06/2021

Titolo di studio	n° dipendenti assunti	%
LAUREA	2	6%
DIPLOMA	22	67%
QUALIFICA	4	12%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	5	15%
Totale complessivo	33	100%

12. Salute e Sicurezza

Produrre acciaio in modo sicuro ed affidabile è tra i principi che guidano la società.

I grafici che seguono mostrano l'andamento degli indici di Gravità e Frequenza fino a giugno 2021.

L'indice di gravità, aggiornato a giugno 2021, risulta in miglioramento rispetto all'andamento del 2020.

IG - INDICE DI GRAVITA'



IF - INDICE DI FREQUENZA



13. Emissioni gas ad effetto serra

A partire dal 2021 la valutazione delle emissioni di CO₂ avviene secondo già conosciute regole di bilancio di massa per quanto riguarda le emissioni di processo e calcoli con fattori emissioni per le emissioni da combustione combustibile gas naturale. In aggiunta a ciò, in questa fase 2021-2025 verrà introdotto il monitoraggio annuale dei livelli di attività di tutti i sottoimpianti individuati come assegnatari di quote gratuite.

14. Analisi dei Rischi

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato, che possono influenzare le performance della Società stessa.

Nei capitoli che seguono, ai sensi del primo comma dell'art. 2428 c.c., vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

15. Rischi finanziari

L'attuale situazione congiunturale espone la Società ai seguenti principali rischi di natura finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, lett. a) e b), c.c., si evidenzia quanto segue. La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la Società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

- **Rischi di mercato**

Essi sono rappresentati dal rischio che il valore di uno strumento finanziario possa variare in funzione dell'andamento di taluni parametri di mercato (tasso di interesse, tasso di cambio, ...).

- **Rischio connesso alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime**

I risultati di Cogne Acciai Speciali SpA sono sensibilmente influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime impiegate nella realizzazione dei prodotti siderurgici ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti siderurgici generati dal processo di produzione ed il prezzo delle materie prime). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Cogne Acciai Speciali SpA è tenuta a mantenere adeguate scorte di materie prime e di prodotti finiti; sul valore di tali scorte la Società è esposta alle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è mitigato attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di vendita in cui il prezzo base risulta incrementato dall'extra di lega, calcolato sui costi



delle principali materie prime, nonché attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura sulle *commodities* per una parte del volume degli acquisti. A suddette politiche si affianca un'attenta ed efficiente gestione degli approvvigionamenti, in modo da evitare che rilevanti fluttuazioni sui mercati delle materie prime possano avere impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

- **Rischio di cambio**

L'attività della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto delle materie prime e per parte delle vendite di prodotti risultano denominati in USD, GBP, CNY, TRY, ZAR, KRW e REAL. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Società ha posto in essere, nel corso del periodo dei precedenti, contratti di acquisto e vendita a termine di valuta, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale nelle suddette valute.

- **Rischio di tasso di interesse**

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti all'andamento dei tassi di mercato. In relazione alla gestione del menzionato rischio la Cogne Acciai Speciali SpA ha stipulato, nel corso del periodo e degli esercizi precedenti, dei contratti di Interest Rate Swap sottoscritti con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale alla variazione del tasso di interesse variabile sui finanziamenti a medio e lungo termine e sui contratti di leasing. Tutti i contratti di finanziamento a medio lungo termine sottoscritti dalla Società nel 2021, remunerati a tasso variabile, sono stati coperti con la sottoscrizione di Interest Rate swap.

- **Rischio di credito**

Rappresenta il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte.

Il settore siderurgico rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito da aziende multinazionali, medi e piccoli operatori del settore. L'esposizione della Società al rischio di credito è tuttavia minima, in quanto la maggior parte dei crediti è coperta da polizza assicurativa e i clienti vengono forniti, fatta eccezione per casi sporadici motivati da strategie commerciali, nel rispetto del limite di affidamento. Il rischio di credito è monitorato attraverso un'adeguata selezione e valutazione della clientela ed una costante e tempestiva gestione della situazione dei clienti e delle posizioni ritenute a rischio. Inoltre la società ha accuratamente analizzato il monte crediti in essere al 30 giugno 2021 e sulla base del rischio di inesigibilità dei crediti ha appostato un fondo rettificativo che tutela la Cogne Acciai Speciali SpA contro possibili rischi di insolvenza dei creditori.

- **Rischio di liquidità**

Rappresenta il rischio che un'impresa abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni assunti.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati



considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni.

La Società opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un adeguato livello di liquidità sia attuale che prospettico.

L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le proprie scadenze finanziarie.

La società prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti previsti attraverso la liquidità disponibile e l'utilizzo degli affidamenti, accordati fino a dicembre 2021. In particolare, si evidenzia che l'ammontare degli affidamenti risulta utilizzato mediamente in un *range* compreso fra il 10% ed il 20%.

16. Rischi non Finanziari

Si ritiene che i principali rischi di natura non finanziaria ai quali la Vostra Società sia soggetta siano i seguenti, con indicazione per ciascuno delle correlate politiche di riduzione e gestione degli stessi:

- **Rischi di origine interna**

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività della Società dipende in modo significativo dal proprio Stabilimento ubicato in Valle d'Aosta. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti. Cogne Acciai Speciali SpA ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto e continuamente migliorati permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente. In merito a tali rischi la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante Polizza All Risk Danni Diretti ed Indiretti.

- **Rischi di fonte esterna**

Rischi ambientali

Le attività della Società sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Cogne Acciai Speciali SpA ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale.

Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori costi. In merito a tali rischi, la Società fa inoltre ricorso ad un programma significativo di copertura assicurativa mediante RC Ambientale.

17. Adempimenti ai sensi del D.lgs 231/01

Il sistema di controllo interno è stato rafforzato, tra l'altro, mediante l'adozione di un apposito Modello Organizzativo (di seguito anche "Modello"), inizialmente adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2005, e successivamente aggiornato in data 17 dicembre 2007, 24 giugno 2010, 20 dicembre 2011, 14 ottobre 2013, 9 settembre 2014, 30 marzo 2016, 26 febbraio 2018, 17 dicembre 2018, 25 marzo 2019, 12 ottobre 2020 e, da ultimo, in data 22 marzo 2021.

L'ultimo aggiornamento adottato si è reso necessario alla luce delle modifiche intervenute nella *governance*.

Il Modello è composto da:

- la Parte Generale, che illustra la funzione, le logiche e la struttura del Modello stesso, indica le informazioni di carattere generale della Società e l'organizzazione aziendale, nonché descrive il ruolo ed i compiti dell'OdV ed il sistema disciplinare. La Parte Generale è, altresì, composta dagli Allegati indicati nella stessa e, in particolare: i) organigramma, ii) Codice Etico, iii) documenti di sintesi dei principi normativi, iv) Risk assessment e gap analysis.
- le Parti Speciali, che si riferiscono alle specifiche tipologie di reato analizzate ed alle Attività Sensibili, ivi identificate, ai fini della prevenzione dei reati previsti dal Decreto. Queste sono:
 - A) reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - B) reati societari e di corruzione fra privati;
 - C) reati commessi per violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
 - D) delitti informatici ed il trattamento illecito dei dati;
 - E) reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
 - F) reati ambientali;
 - G) impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
 - H) reati tributari.
- Le procedure aziendali richiamate nelle singole Parti Speciali del Modello che disciplinano i processi sensibili, tra cui si richiama la procedura relativa ai flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.

Come previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 231/01, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sull'effettività, adeguatezza, funzionamento e osservanza del Modello Organizzativo, curandone inoltre il costante aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza di Cogne Acciai Speciali S.p.A. è composto dall'Avv. Paolo Mantegazza, in qualità di Presidente, dal dott. Roberto Piatti, dall'avv. Maurizio Bortolotto e dal Dott. Aldo Valsecchi.

Nel corso del primo semestre del 2021, l'Organismo di Vigilanza ha svolto l'attività di vigilanza sull'efficacia e sull'osservanza del Modello Organizzativo e si è riunito in data 17 marzo e 9 luglio.



La Parte Generale del Modello ed il Codice Etico di CAS sono pubblicati sul sito internet istituzionale, www.cogne.com; l'integrale versione del Modello Organizzativo (Parte Generale e Speciali), unitamente a tutti i relativi allegati, tra cui il Codice Etico e le procedure, sono a disposizione del personale sulla rete informatica aziendale.

18. Adempimenti privacy

Con riferimento alla privacy, nel corso dell'anno 2021, l'azienda ha continuato a mantenere aggiornati documenti e procedure sulla base delle disposizioni del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come previsto dal D. Lgs. 101/2018.

Per quanto concerne l'ambito formativo, così come avvenuto per le altre attività e alla luce dei DPCM e dei protocolli aziendali che hanno congelato la somministrazione dei corsi anche obbligatori per tutto l'anno, il corso privacy non è stato erogato ed è stato calendarizzato entro l'estate 2021 in una versione aggiornata.

In collaborazione con il DPO sono stati definiti i contenuti dei paragrafi relativi ai trattamenti dei dati delle procedure e degli accordi sindacali predisposti per fronteggiare l'emergenza Covid-19 con afferenza a questa tematica.

19. Attività di Ricerca e Sviluppo: l'innovazione per il miglioramento

Ai sensi del comma 3, n. 1) dell'art. 2428, c.c., si evidenzia che Cogne Acciai Speciali S.p.A. nel corso dell'anno 2021 non ha né pianificato né realizzato interventi di ricerca e sviluppo.

Tuttavia, sono state effettuate attività afferenti l'“Innovazione e Sviluppo di Processo e Prodotto”, a cura del gruppo costituito nel 2018 che, a partire dal secondo semestre 2019 si è ridimensionato in ragione di una riorganizzazione aziendale. Nonostante tale riorganizzazione il gruppo di lavoro ha portato avanti numerosi progetti di miglioramento nelle tre aree principali aziendali al fine di acquisire sul mercato un vantaggio in termini di competitività.

20. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi del comma 3, n. 2 dell'art. 2428 c.c., si precisa che la società detiene partecipazioni in imprese controllate, così come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa, cui si rimanda per un maggiore approfondimento.

Rapporti con le Società Controllate e Collegate

Le operazioni infragruppo avvengono a condizioni di mercato. L'andamento economico-finanziario delle società controllate, le considerazioni relative alla valutazione del valore delle medesime e delle svalutazioni rilevate nell'esercizio sono ampiamente illustrate nella nota integrativa.



€000 Ragione Sociale	Ricavi		Costi	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Metalinox Aços e Metais Ltda	Ricavi delle vendite	5.663	Acquisto materiale	(236)
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	(16)
	Proventi finanziari	18	Oneri finanziari	-
Cogne Hong Kong Ltd	Ricavi delle vendite	19.675	Acquisto materiale	(62)
	Prestazioni di servizio	21	Acquisto servizi	(25)
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne France S.A.	Ricavi delle vendite	5.440	Acquisto materiale	(39)
	Prestazioni di servizio	4	Acquisto servizi	(54)
	Proventi finanziari	6	Oneri finanziari	-
Cogne UK Ltd	Ricavi delle vendite	6.926	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	2	Acquisto servizi	(6)
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Cogne Edelsthal Gmbh	Ricavi delle vendite	13.914	Acquisto materiale	(44)
	Prestazioni di servizio	36	Acquisto servizi	(399)
	Proventi finanziari	25	Oneri finanziari	-
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Ricavi delle vendite	1.557	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	0	Acquisto servizi	(8)
	Proventi finanziari	2	Oneri finanziari	-
Cogne USA Inc.	Ricavi delle vendite	7.551	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	6	Acquisto servizi	(30)
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Stainless Bars SA	Ricavi delle vendite	18.285	Acquisto materiale	(6.473)
	Prestazioni di servizio	12	Acquisto servizi	(3.582)
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	(57)
Cogne Mexico	Ricavi delle vendite	331	Acquisto materiale	-
	Prestazioni di servizio	-	Acquisto servizi	-
	Proventi finanziari	-	Oneri finanziari	-
Totale		79.475		(11.030)



€/000 Ragione Sociale	Crediti		Debiti	
	Natura	Importo	Natura	Importo
Metalinox Aços e Metais Ltda	Crediti commerciali	6.565	Debiti commerciali	16
	Crediti finanziari	47	Debiti finanziari	-
Cogne Hong Kong Ltd	Crediti commerciali	6.008	Debiti commerciali	98
Cogne France S.A.	Crediti commerciali	3.465	Debiti commerciali	69
	Cash-pooling	-	Debiti commerciali	-
Cogne UK Ltd	Crediti commerciali	3.935	Debiti commerciali	6
Cogne Edelsthal GmbH	Crediti commerciali	5.757	Debiti commerciali	264
	Crediti finanziari	1.923	Debiti finanziari	-
Cogne Acciai Speciali Iberica S.I.	Crediti commerciali	-	Debiti commerciali	-
Cogne Celik Sanayi Ve Ticaret Limited	Crediti commerciali	1.247	Debiti commerciali	5
	Crediti finanziari	252	Debiti finanziari	-
Cogne USA Inc.	Crediti commerciali	3.486	Debiti commerciali	51
Stainless Bars SA	Crediti commerciali	4.366	Debiti commerciali	4.926
	Crediti finanziari	-	Debiti finanziari	-
Cogne Mexico SA	Crediti commerciali	337	Debiti commerciali	-
Totale		37.388		5.435

I ricavi realizzati nei confronti di imprese controllate rappresentano il 26,98% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Rapporti con la Società Controllante

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter del Codice Civile in tema di pubblicità ed informativa contabile da fornire con riferimento all'attività di direzione e coordinamento a cui è assoggettata la Società si rileva che gli Organi Amministrativi della Società godono di piena autonomia decisionale e che nessuna attività di direzione e coordinamento, di cui agli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla società controllante MEG SA. Alla data del 30 giugno 2021 e per tutto il primo semestre 2021 non sono stati posti in essere rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la Società controllante MEG SA.

Rapporti con Altre Parti Correlate

Le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato la fornitura di prodotti finiti e semilavorati. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato. Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate.



Gli importi sono espressi in migliaia Euro ed i dati si riferiscono al periodo dal 01-01-2021 al 30-06-2021				
	Ricavi		Costi	
Ragione Sociale	Natura	Importo	Natura	Importo
Parti correlate				
Novametal SA	Vendita prodotti	13.903	Acquisto materiale	162
Novametal USA	Vendita prodotti	0	Acquisto materiale	0
Ferriere di Stabio SA	Vendita prodotti	12.684	Acquisto materiale	213
T.I.M. Mexico	Vendita prodotti	6.426	Costi per servizi	0
Novametal do Brasil	Vendita prodotti	1.979	Acquisto materiale	0
Wire Products Stainless Steel	Vendita prodotti	1.093	Acquisto materiale	0
T.D.V. Treferies des Voges SA	Vendita prodotti	2.354	Acquisto materiale	0
Novametal Europe Srl	Vendita prodotti	0	Costi per servizi	0
Leghe Speciali Italia SRL	Vendita prodotti	0	Acquisto materiale	0
Totale generale		38.440		374

Gli importi sono espressi in migliaia Euro ed i dati si riferiscono al periodo chiuso al 30-06-2021				
	Crediti		Debiti	
Ragione Sociale	Natura	Importo	Natura	Importo
Parti correlate				
Novametal SA	Crediti commerciali	5.675	Debiti commerciali	0
Novametal USA	Crediti commerciali	0	Debiti commerciali	0
Ferriere di Stabio SA	Crediti commerciali	2.202	Debiti commerciali	202
T.I.M. Mexico	Crediti commerciali	6.735	Debiti commerciali	0
Novametal do Brasil	Crediti commerciali	1.372	Debiti commerciali	0
Wire Products Stainless Steel	Crediti commerciali	673	Debiti commerciali	0
T.D.V. Treferies des Voges SA	Crediti commerciali	294	Debiti commerciali	0
Novametal Europe Srl	Crediti commerciali	0	Debiti commerciali	0
Leghe Speciali Italia SRL	Crediti commerciali	0	Debiti commerciali	0
Totale generale		16.951		202



21. Numero e valore nominale delle azioni proprie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, 3° comma, n. 3 c.c., si dà atto che la Società non possiede azioni proprie, né azioni della Società controllante, né ne ha acquistate o vendute nel corso del periodo.

22. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 c.c., si segnala che la Società non ha sedi secondarie, ma dispone di 5 unità locali tra le quali le più importanti sono il deposito di Cornaredo (MI) in Via Pitagora 5 e il deposito di Mirano (VE) in Via Stazione 80.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Marzorati



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16
Capitale Sociale Euro 200.000.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

STATO PATRIMONIALE **CONTO ECONOMICO** **RENDICONTO FINANZIARIO**



Attività	30/06/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	57.294	68.863
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.863.758	18.474.469
7) Altre	7.820.441	7.548.222
Totale	25.741.493	26.091.554
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.697.977	4.843.726
2) Impianti e macchinari	98.086.878	102.298.386
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.240.556	3.204.471
4) Altri beni	576.818	569.324
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.430.008	5.636.020
Totale	114.032.237	116.551.927
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in	63.357.470	63.257.440
a) Partecipazioni in imprese controllate	60.056.207	60.056.207
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	3.301.263	3.201.233
2) Crediti	2.372.248	4.713.307
a) verso imprese controllate	2.221.594	4.562.664
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	528.923	720.291
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	1.692.671	3.842.373
d-bis) verso altri	150.654	150.643
Crediti verso altri entro es.	150.654	150.643
Totale	65.729.718	67.970.747
Totale immobilizzazioni (B)	205.503.448	210.614.228
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.701.986	37.991.378
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	71.283.545	52.525.720
4) Prodotti finiti e merci	48.889.335	49.298.826
Totale	157.874.866	139.815.924
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti	76.382.740	43.049.309
Crediti verso clienti entro es.	76.382.740	43.049.309
2) Crediti verso imprese controllate	35.166.584	30.045.076
Crediti vs imprese controllate entro es.	35.166.584	30.045.076
5-bis) Crediti tributari	1.657.560	1.778.788
Crediti tributari entro es.	1.453.862	1.575.166
Crediti tributari oltre es.	203.698	203.622
5-ter) Imposte anticipate	3.341.045	5.112.322
5-quater) Altri crediti	5.897.907	5.821.663
Altri crediti entro es.	5.893.315	5.816.622
Altri crediti oltre es.	4.592	5.041
Totale	122.445.836	85.807.158
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	5.356.204	2.328.435
6) Altri titoli	-	2.964.799
Totale	5.356.204	5.293.234
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	30.611.158	31.849.867
Totale	30.611.158	31.849.867
Totale attivo circolante (C)	316.288.064	262.766.183
Ratei e risconti attivi	1.398.940	1.386.319
1) Ratei attivi	157	1.028
2) Risconti attivi	1.398.783	1.385.291
TOTALE ATTIVO	523.190.452	474.766.730

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Marzorati



Passività	30/06/2021	31/12/2020
Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	200.000.000	140.000.000
III- Riserva di rivalutazione	14.690.000	74.690.000
IV - Riserva legale	1.959.150	1.738.000
VI - Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	2.207.273
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.406.125	665.432
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.760.655	10.558.857
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	8.591.650	4.422.948
Totale Patrimonio Netto (A)	245.614.853	234.282.510
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	2.751.983	564.503
3) Strumenti finanziari derivati	1.351.220	653.685
4) Altri fondi rischi	553.000	603.000
Totale fondi per rischi e oneri	4.656.203	1.821.188
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.599.530	3.246.744
D) Debiti		
1) Obbligazioni	14.841.279	14.824.790
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.000.000	1.500.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	11.841.279	13.324.790
4) Debiti verso banche	89.983.555	94.317.906
Debiti verso banche entro es.	28.863.542	37.778.363
Debiti verso banche oltre es.	61.120.013	56.539.543
7) Debiti verso fornitori	144.043.397	107.419.311
Debiti vs fornitori entro es.	144.043.397	107.419.311
9) Debiti verso imprese controllate	5.434.891	3.387.595
Debiti vs imprese controllate entro es.	5.434.891	3.387.595
12) Debiti tributari	2.738.212	4.271.018
Debiti tributari entro es.	1.968.212	2.731.018
Debiti tributari oltre es.	770.000	1.540.000
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	3.570.419	3.502.051
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	3.570.419	3.502.051
14) Altri debiti	9.318.525	7.165.467
Altri debiti entro es.	9.020.718	6.978.040
Altri debiti oltre es.	297.807	187.427
Totale	269.930.278	234.888.138
E) Ratei e risconti passivi	389.588	528.150
Ratei passivi	177.681	302.036
Risconti passivi	211.907	226.114
TOTALE PASSIVO	523.190.452	474.766.730

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Marzorati



Conto economico		30/06/2021	30/06/2020
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		279.375.672	208.243.928
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.		18.348.334	(14.923.119)
5) Altri ricavi e proventi		2.879.003	506.611
a) Contributi		13.755	19.463
b) Altri ricavi		2.865.248	487.148
Totale valore della produzione (A)		300.603.009	193.827.420
B) Costi della produzione			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		211.294.153	140.242.273
7) Per servizi		28.977.523	22.364.179
8) Per godimento beni di terzi		2.639.931	2.569.153
9) Per il personale		29.515.882	23.565.709
a) Salari e stipendi		21.050.195	16.257.089
b) Oneri sociali		7.211.576	5.776.860
c) Trattamento di fine rapporto		1.219.433	1.226.461
e) Altri costi		34.678	305.299
10) Ammortamenti e svalutazioni		10.794.820	7.847.054
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.732.791	1.145.210
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		9.047.207	6.689.657
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		14.822	12.187
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci		289.391	1.869.398
12) Accantonamenti per rischi		30.000	-
14) Oneri diversi di gestione		1.701.758	472.846
Totale costi della produzione (B)		285.243.458	198.930.612
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)		15.359.551	(5.103.192)
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari		59.393	89.580
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		34.803	47.581
- verso imprese controllate		34.803	47.581
d) Proventi diversi dai precedenti		24.590	41.999
- da imprese controllate		(1.679)	39.930
- altri proventi diversi dai precedenti		26.269	2.069
17) Interessi ed altri oneri finanziari		2.173.945	3.241.937
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate		56.524	63.649
Interessi ed altri oneri finanziari		2.117.421	3.178.288
17-bis) Utili e perdite su cambi		1.094.809	(1.838.310)
Utili e perdite su cambi realizzati		12.945	(747.081)
Utili e perdite su cambi non realizzati		1.081.864	(1.091.229)
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(1.019.743)	(4.990.667)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni		3.544.856	2.543.600
a) Riv. di partecipazione		-	-
d) Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati		3.544.856	2.543.600
19) Svalutazioni		6.395.528	1.417.529
a) Sval. di partecipazioni		-	-
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		6.395.528	1.417.529
Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)		(2.850.672)	1.126.071
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		11.489.136	(8.967.788)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		2.897.486	(2.759.069)
a) Imposte correnti		1.122.989	-
b) Imposte relative a esercizi precedenti		-	(233.937)
c) Imposte differite (anticipate)		1.774.497	(2.525.132)
Utile (perdita) dell' esercizio		8.591.650	(6.208.719)

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Marzorati



Rendiconto finanziario	30.06.2021	31.12.2020
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.591.650	4.422.948
Imposte sul reddito	2.897.486	(3.632.032)
Interessi passivi/(attivi)	2.114.552	7.152.746
(Dividendi)	-	(11.938.438)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(46.222)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.603.688	(4.040.998)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	727.160	(513.570)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.779.998	16.099.779
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/Rivalutazioni	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	2.850.672	(428.948)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.339.403)	219.300
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.018.427	15.376.561
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	26.622.115	11.335.563
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.058.942)	7.893.217
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(39.980.387)	22.604.100
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	38.671.382	(6.623.451)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(12.621)	(454.548)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(138.562)	38.064
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	733.603	3.951.946
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.785.527)	27.409.328
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.836.588	38.744.891
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.139.142)	(7.346.007)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(337.404)
(Utilizzo dei fondi)	(80.000)	(522.941)
Variazione altri fondi per rischi ed oneri/ TFR	(1.294.336)	(365.047)
Dividendi incassati	-	11.938.438
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(3.513.478)	3.367.039
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.323.110	42.111.930
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(6.527.517)	(17.180.798)
Flussi da disinvestimenti	-	47.015
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.382.730)	(3.319.017)
Flussi da disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	1.399.970	(7.202.875)
Flussi da disinvestimenti	5.305.859	649.505
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	-	-
Variazione altre attività finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.204.418)	(27.006.170)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(11.542.230)	(14.584.967)
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	-	337.666
Erogazione finanziamenti	15.000.000	37.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(7.815.171)	(26.933.073)
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria	-	-
Dividendi	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.357.401)	(3.680.374)
Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione) (D)		
	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	(1.238.709)	11.425.386
Disponibilità liquide a inizio periodo	31.849.867	20.424.481
Disponibilità liquide a fine periodo	30.611.158	31.849.867
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(1.238.709)	11.425.386

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Marzorati



COGNE ACCIAI SPECIALI SPA

Sede in Aosta - Via Paravera nr. 16
Capitale Sociale Euro 200.000.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di Iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA



**INDICE
NOTA INTEGRATIVA**

PREMESSA.....	38
CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI	38
CORREZIONE DI ERRORI	39
PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI	40
PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	41
PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE	42
STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	50
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	64
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE...	71
CONTO ECONOMICO	72
INFORMAZIONI INTEGRATIVE	78
SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	80
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	84
SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATI	85
PROSPETTO DI RACCORDO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	86



COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A.
Sede in Aosta - Via Paravera n. 16
Capitale Sociale Euro 200.000.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta
Numero di iscrizione e Codice Fiscale 02187360967

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
01.01.2021 – 30.06.2021

---ooOoo---

PREMESSA

Il presente bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico del periodo. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio del periodo in chiusura, sia in quello precedente.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio delle note esplicative sono riconducibili ad arrotondamenti.

CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del Codice Civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in tema di bilancio consolidato.

Le disposizioni del Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. Il D.Lgs. 139/2015 prevede, in via generale, che le nuove disposizioni si applichino retrospettivamente sulla base di quanto previsto dall'OIC 29 (*"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la*



chiusura dell'esercizio"), salvo nelle fattispecie dove è concessa la possibilità di avvalersi della facoltà di applicazione prospettica, come previsto dell'art. 12, co. 2 del D. Lgs. 139/2015.

CORREZIONE DI ERRORI

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita nelle note esplicative e allo stesso tempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.



PARTE PRIMA: PRINCIPI GENERALI

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico del periodo (art. 2423, II co., c.c.). Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio intermedio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare:

- posizione finanziaria netta;
- stato patrimoniale e conto economico riclassificati (riportato nella relazione sulla gestione);
- ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

I criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, IV co., c.c.).



PARTE SECONDA: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"); come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, esso rispetta i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. Il bilancio intermedio è stato altresì redatto nella prospettiva della continuità aziendale, come precisato nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della Gestione e continuità aziendale".

In data 21 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Cogne Acciai Speciali, ha approvato il Budget economico finanziario per l'esercizio 2021 che prevede una ripresa dei ricavi e dei volumi e quindi della redditività della Società. Il positivo andamento di tali indicatori, confermato dai dati consuntivati nel primo semestre, è previsto apportare alla Società un flusso di cassa operativo positivo nel 2021.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite realizzate che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). In ossequio al principio di correlazione costi – ricavi, sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati al periodo.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c (art 2423 ter, I co., c.c.).
- b) Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise. Per maggiore chiarezza si è ritenuto tuttavia opportuno indicare separatamente le rettifiche di valore delle voci iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.
- c) Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).
- d) Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- e) I valori del bilancio al 30 giugno 2021 sono esposti in forma comparativa con quelli del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per lo stato patrimoniale e con quelli del bilancio intermedio al 30 giugno 2020 per il conto economico. Le riclassifiche, ove effettuate, sono illustrate nelle note esplicative, nelle voci di commento ai saldi di bilancio. (art. 2423 ter, IV co., c.c.).
- f) Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).



PARTE TERZA: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I principi contabili utilizzati nella preparazione del Bilancio sono illustrati di seguito. Preliminarmente si rileva che non sono state effettuate operazioni con obbligo di retrocessione.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Immateriali".

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al costo di produzione o al valore di conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva originaria o della vita economica utile del bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

Il valore di alcune immobilizzazioni materiali come sopra determinato è stato oggetto di rivalutazioni operate in applicazione di specifica legge, di rivalutazione economica eseguita nei precedenti esercizi (legge di rivalutazione n° 266 del 23 dicembre 2005). Il valore rivalutato è stato determinato sulla base di apposita perizia.

Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi. Per i beni entrati in funzione nel corso del periodo le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi contabile italiana.

Il piano di ammortamento sulla base dei principi sopra descritti è riportato nel successivo paragrafo di commento alle "Immobilizzazioni Materiali".



I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nel periodo della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, l co., n. 2, c.c.).

Alla data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

La dismissione o la cessione delle immobilizzazioni materiali è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Leasing finanziario

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile già adottata nel passato, in applicazione del metodo patrimoniale coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, contabilizzando i canoni di leasing per competenza quali costi del periodo.

Le note esplicative, nel successivo paragrafo delle "Immobilizzazioni materiali", illustrano gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria, così come previsto dalla prassi contabile internazionale (principio IAS 17).

3. Immobilizzazioni finanziarie

3.a Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate in base al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione o, nei casi di apporti aziendali, sulla base dei valori stabiliti nei relativi atti e corrispondenti a quelli risultanti dalle perizie, eventualmente svalutato a seguito di perdite durevoli di valore, ovvero fino a concorrenza della quota di competenza delle perdite del periodo delle partecipate per le quali sussiste l'obbligo o la volontà di coprire le stesse. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri su partecipate".

Le svalutazioni di partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione, o a quello inferiore alla data di chiusura del periodo se la riduzione debba giudicarsi durevole.

3.b Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di



valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I depositi vincolati a garanzia della fidejussione emessa a favore della società SIMEST SpA sono iscritti al valore nominale. Tale valore viene adeguato in presenza di una perdita durevole, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione specifico. Gli interessi maturati, ma non liquidati alla data del bilancio, sono inclusi nella voce "Ratei e risconti attivi".

4. Rimanenze

Il valore dei beni fungibili, come di seguito determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura del periodo.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato con il metodo della media ponderata. Esso non è, comunque, superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, di semilavorati e di prodotti finiti sono state iscritte al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. I costi di distribuzione non sono stati computati nel costo di produzione. Il costo di produzione dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti è stato determinato tenendo conto dei costi variabili diretti (materie prime, mano d'opera diretta e materiali di consumo) dei costi fissi diretti e della quota di ammortamento industriale di competenza. Tale costo è determinato con il metodo della media ponderata.

Il costo di produzione non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

5. Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.



I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi, accoglie gli stanziamenti connessi alle partite per le quali è ragionevole ritenere il manifestarsi di un rischio di inesigibilità, tenuto conto delle polizze assicurative in essere.

I crediti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla scadenza contrattuale.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera".

Operazioni di factoring

La società si avvale dello smobilizzo di crediti commerciali quale fonte di finanziamento, principalmente mediante cessione senza rischio di regresso a società di factoring.

I crediti di fornitura ceduti pro-solvendo a società che esercitano il factoring restano iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale, nella voce "Cediti verso Clienti", fino al momento del loro effettivo incasso. La Società richiede al factor di erogare finanziamenti nella forma di anticipi sulle partite cedute. Tali anticipi e pagamenti sono imputati al passivo, nella voce D.5 "Debiti verso altri finanziatori" e la relativa contropartita è registrata ad incremento dei conti correnti della Società.

I crediti ceduti pro-soluto a società di factoring sono rimossi dall'attivo di Stato Patrimoniale e la differenza tra il corrispettivo incassato ed il valore nominale del credito è rilevato al momento della cessione. Nel corso degli esercizi precedenti la Società ha stipulato contratti di cessione crediti pro-soluto nei quali il rischio d'insolvenza è totalmente trasferito alla società di factoring, nonché un contratto di cessione del credito pro-solvendo nel quale il rischio di insolvenza rimane in capo al cedente.

Gli oneri maturati fino alla data di chiusura del periodo e non ancora liquidati a tale data sono stati iscritti tra i ratei passivi.

6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 di tale decreto.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

7. Disponibilità liquide

La voce comprende i depositi bancari e postali.



Tali attività sono iscritte al valore nominale.

8. Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

9. Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Sono costituiti nel dettaglio da:

- a. *"fondo per imposte, anche differite"*: accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo imposte sul reddito;
- b. *"fondi per strumenti finanziari derivati passivi"*: per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati;
- c. *"altri fondi"*: fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, i rischi per vertenze in corso e gli stanziamenti effettuati a copertura delle perdite eccedenti il patrimonio netto delle società controllate.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, per le società aventi più di 50 dipendenti, prevedendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, sono liquidate ai rispettivi istituti, mentre le quote iscritte al Fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono il trattamento adottato negli esercizi precedenti.

Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine periodo dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte e rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti.

11. Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono stati classificati entro ed oltre l'esercizio in base alla loro scadenza contrattuale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti inizialmente in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo, come meglio precisato nel successivo paragrafo "Poste espresse in valuta estera" della presente parte.

12. Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio. In conformità all'OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando all'inizio della copertura vi sia una designazione e documentazione formale della relazione di copertura; si presume pertanto che la copertura sia altamente efficace, che tale efficacia possa essere attendibilmente valutata per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nelle "Immobilizzazioni finanziarie" (voce B.III.4 strumenti finanziari derivati attivi). Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono classificati nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - *Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*.

13. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.



14. Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso del periodo. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

I costi, al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

15. Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono iscritti in Conto Economico al momento dell'incasso.

La distribuzione dei dividendi agli azionisti della Società comporta l'iscrizione di un debito al momento dell'approvazione della delibera assembleare.

16. Poste espresse in valuta estera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto non realizzato viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi, ecc.) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura del periodo, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

In caso di c/c in valuta estera il saldo netto positivo/negativo derivante dalla valutazione a chiusura del periodo delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale utile/perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

17. Imposte sul reddito

Le imposte dovute sul reddito costituiscono una ragionevole stima delle imposte dovute applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari", mentre l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta nella voce C.II.5. bis "Crediti tributari" dell'attivo circolante.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, nella successiva parte quarta nel paragrafo "Imposte sul reddito" è riportato il prospetto di "Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva".

18. Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso del periodo. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti



in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza del periodo.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a conto economico ed a patrimonio netto, il dettaglio delle differenze temporanee escluse nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nel paragrafo di commento della voce 20 di Conto Economico "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

PARTE QUARTA: ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
STATO PATRIMONIALE ATTIVO
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
B. IMMOBILIZZAZIONI
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto sotto riportato vi è il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nel periodo (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2020	Incrementi	Ammortamento	Altri movimenti	30/06/2021
Costi impianto e ampliamento	142.606	-	-	-	142.606
F.do amm.to Costi impianto e ampliamento	(73.743)	-	(11.569)	-	(85.312)
Costi impianto e ampliamento	68.863	-	(11.569)	-	57.294
Costi di sviluppo	620.264	-	-	-	620.264
F.do amm.to Costi di sviluppo	(620.264)	-	-	-	(620.264)
Concessioni, marchi e Licenze	17.019.272	2.891	-	1	17.022.164
F.do amm.to Concessioni, Marchi e Licenze	(4.321)	-	(472.719)	(1)	(477.041)
Concessioni, marchi e Licenze	17.014.951	2.891	(472.719)	-	16.545.123
Software	6.581.513	133.341	-	-	6.714.854
F.do amm.to software	(5.121.995)	-	(274.225)	1	(5.396.219)
Software	1.459.518	133.341	(274.225)	1	1.318.635
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.474.469	136.232	(746.944)	1	17.863.758
Altri oneri pluriennali	1.322.773	533.066	-	(1)	1.855.838
F.do amm.to altri oneri pluriennali	(960.524)	-	(176.122)	1	(1.136.645)
Altri oneri pluriennali	362.249	533.066	(176.122)	-	719.193
Oneri per adeguamento impianti a norma	1.839.461	105.778	-	-	1.945.239
F.do amm.to oneri per adeguamento impianti a norma	(1.475.765)	-	(74.063)	-	(1.549.828)
Oneri per adeguamento impianti a norma	363.696	105.778	(74.063)	-	395.411
Oneri per migliorie su beni di terzi	14.146.550	607.652	-	1	14.754.203
F.do amm.to oneri per migliorie su beni di terzi	(7.355.768)	-	(708.345)	-	(8.064.113)
Oneri per migliorie su beni di terzi	6.790.782	607.652	(708.345)	1	6.690.090
Oneri pluriennali sui finanziamenti	1.730.023	-	-	-	1.730.023
F.do amm.to oneri pluriennali sui finanziamenti	(1.698.528)	-	(15.748)	-	(1.714.276)
Oneri pluriennali sui finanziamenti	31.495	-	(15.748)	-	15.747
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	4.050.606	-	-	-	4.050.606
F.do amm.to oneri di trasferimento attrezzature e impianti	(4.050.606)	-	-	-	(4.050.606)
Oneri di trasferimento attrezzature e impianti	-	-	-	-	-
Altre	7.548.222	1.246.496	(974.278)	1	7.820.441
Totale	26.091.554	1.382.728	(1.732.791)	2	25.741.493

In particolare, le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle seguenti voci:

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento accolgono i costi sostenuti in occasione della fusione per incorporazione della società controllata Cogne Distribuzione Italia S.r.l. e le spese notarili dell'atto relativo all'aumento di capitale sociale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. avvenuto in data 16 dicembre 2019. La durata dell'ammortamento è pari a 5 anni. L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 12 migliaia.

**B.I.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.**

Nel corso del periodo non sono stati iscritti nell'attivo ulteriori costi di ricerca, di sviluppo, aventi utilità pluriennale. I valori di tali costi, precedentemente iscritti con in consenso del collegio sindacale, sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello fiscalmente consentito (5 anni).

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Gli investimenti effettuati nel corso del periodo nella voce "Costi software" sono pari ad euro 133 migliaia nonché "Costi per marchi" per euro 3 migliaia. L'ammortamento del periodo è pari ad euro 747 migliaia.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 30.06.2021 €/000
Concessioni marchi e licenze	Legge 13/10/2020 N° 126	17.000	16.527
Totale		17.000	16.527

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

Si riporta nel seguente prospetto il contenuto della voce:

Altre	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Altri oneri pluriennali	719.193	362.249	356.944
Oneri per adeguamento impianti a norma	395.411	363.696	31.715
Oneri per migliorie su beni di terzi	6.690.090	6.790.782	(100.692)
Oneri pluriennali sui finanziamenti	15.747	31.495	(15.748)
Totale	7.820.441	7.548.222	272.219

Gli ammortamenti del periodo ammontano a Euro 974 migliaia. In particolare, le migliorie sui fabbricati non di proprietà sono ammortizzate con le seguenti aliquote, coerenti con la vita economico-tecnica delle medesime:

- 2007: 5,26%, corrispondente a circa 19 anni
- 2008: 5,55%, corrispondente a circa 18 anni
- 2009: 5,88%, corrispondente a circa 17 anni
- 2010: 6,25%, corrispondente a circa 16 anni
- 2011: 6,64%, corrispondente a circa 15 anni
- 2012: 7,14%, corrispondente a circa 14 anni
- 2013: 7,69%, corrispondente a circa 13 anni
- 2014: 8,34%, corrispondente a circa 12 anni
- 2015: 9,09%, corrispondente a circa 11 anni
- 2016: 10%, corrispondente a circa 10 anni
- 2017: 11,11%, corrispondente a circa 9 anni
- 2018: 12,00% corrispondente a circa 8 anni
- 2019: 14,29% corrispondente a circa 7 anni
- 2020: 16,66% corrispondente a circa 6 anni
- 2021: 20% corrispondente a circa 5 anni



La voce "oneri pluriennali sui finanziamenti" accoglie gli oneri accessori sostenuti dalla Società per la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario. L'ammortamento degli oneri è determinato sulla durata dell'accordo.

La voce "altri oneri pluriennali" accoglie i costi sostenuti dalla Società per le attività finalizzate a supporto del "Progetto Lean" destinate principalmente all'efficienza produttiva e al miglioramento della gestione scorte. L'incremento di tale voce nel periodo è pari ad euro 533 migliaia con ammortamento determinato in tre anni pari a Euro 176 migliaia.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto di seguito sintetizzato (art. 2427, I co., n. 2, c.c.). I valori sono esposti al netto degli ammortamenti:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2020	Incrementi	Ammortamento	Altri movimenti	30/06/2021
Terreni	853.500	-	-	-	853.500
Fabbricati	6.889.271	4.745	-	-	6.894.016
F.do amm.to fabbricati	(2.899.045)	-	(150.494)	-	(3.049.539)
Fabbricati	4.843.726	4.745	(150.494)	-	4.697.977
Impianti generici	38.996.095	1.033.687	-	-	40.029.782
F.do ammort. impianti generici	(31.727.804)	-	(805.426)	1	(32.533.229)
Impianti generici	7.268.291	1.033.687	(805.426)	1	7.496.553
Mezzi di trasporto interni	818.150	-	-	1	818.151
F.do ammort. mezzi di trasporto interni	(778.526)	-	(5.203)	(1)	(783.730)
Mezzi di trasporto interni	39.624	-	(5.203)	-	34.421
Forni e loro pertinenze	71.908.399	430.904	-	(1)	72.339.302
F.do ammort. forni e loro pertinenze	(44.909.251)	-	(1.967.867)	(1)	(46.877.119)
Forni e loro pertinenze	26.999.148	430.904	(1.967.867)	(2)	25.462.183
Impianti specifici	217.412.147	2.358.221	-	(1)	219.770.367
F.do ammort. impianti specifici	(149.420.824)	-	(5.255.822)	-	(154.676.646)
Impianti specifici	67.991.323	2.358.221	(5.255.822)	(1)	65.093.721
Impianti e macchinari	329.134.791	3.822.812	-	(1)	332.957.602
F.do amm.to impianti e macchinari	(226.836.405)	-	(8.034.318)	(1)	(234.870.724)
Impianti e macchinari	102.298.386	3.822.812	(8.034.318)	(2)	98.086.878
Attrezzature industr. e commerc.	21.359.839	824.533	-	1	22.184.373
F.do amm.to attrezzature industr. e commerc.	(18.155.368)	-	(788.449)	-	(18.943.817)
Attrezzature industr. e commerc.	3.204.471	824.533	(788.449)	1	3.240.556
Mobili e arredi	369.850	10.983	-	(1)	380.832
F.do amm.to mobili e arredi	(227.851)	-	(15.740)	2.267	(241.324)
Mobili e arredi	141.999	10.983	(15.740)	2.266	139.508
Macchinari EDP	1.285.620	70.592	-	(1)	1.356.211
F.do amm.to macchinari EDP	(961.188)	-	(47.200)	-	(1.008.388)
Macchinari EDP	324.432	70.592	(47.200)	(1)	347.823
Mezzi di trasporto	239.941	-	-	1	239.942
F.do amm.to Mezzi di trasporto	(148.388)	-	(11.006)	-	(159.394)
Mezzi di trasporto	91.553	-	(11.006)	1	80.548
Macchine d'ufficio elettroniche	61.815	-	-	-	61.815
F.do amm.to Macchine d'ufficio elettroniche	(50.475)	-	-	(2.268)	(52.743)
Macchine d'ufficio elettroniche	11.340	-	-	(2.268)	9.072
Altri beni	-	-	-	(500)	(500)
F.do amm.to altri beni	-	-	-	367	367
Altri beni	-	-	-	(133)	(133)
Altri beni	1.957.226	81.575	-	(501)	2.038.300
F.do amm.to altri beni	(1.387.902)	-	(73.946)	366	(1.461.482)
Altri beni	569.324	81.575	(73.946)	(135)	576.818
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.636.020	1.947.771	-	1	7.430.008
Totale	116.551.927	6.681.436	(9.047.207)	(135)	114.032.237



Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi descritti nella precedente parte terza, è riportato di seguito:

Categoria	Vita utile presunta	Aliquote:
Fabbricati	20 anni	5%
Impianti generici	10 anni	10%
Mezzi di trasporto interni	5 anni	20%
Forni e Pertinenze	10 anni	10%
Impianti specifici automatici	10 anni	10%
Attrezzatura varia	4 anni	25%
Sistemi di elaborazione	5 anni	20%
Automezzi	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
Macchine per ufficio elettroniche	5 anni	20%

Gli interventi su impianti generici, Forni e pertinenze e Impianti specifici automatici oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 13/10/2020 N° 126 nonché quelli sottoposti a perizie di valutazione della vita utile, seguono un'aliquota di ammortamento pari al 10%.

B.II.1) Terreni e fabbricati

Nel corso del 2020 è stata acquisita la palazzina di direzione sita in via Paravera 16 unitamente al terreno di pertinenza.

I fabbricati di proprietà, la palazzina Direzionale sita in Aosta e il fabbricato in cui è organizzata la funzione "Qualità" insistono su un terreno di proprietà di terzi con contratto di superficie del terreno. L'ammortamento del periodo è pari ad Euro 150 migliaia ed è calcolato in base alla vita utile dei beni e non sulla base dell'aliquota fiscale consentita.

B.II.2) Impianti e macchinari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Impianti e macchinari	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Impianti generici	7.496.553	7.268.291	228.262
Mezzi di trasporto interni	34.421	39.624	(5.203)
Forni e loro pertinenze	25.462.183	26.999.148	(1.536.965)
Impianti specifici	65.093.721	67.991.323	(2.897.602)
Totale	98.086.878	102.298.386	(4.211.508)

Gli incrementi di periodo della voce "Impianti e macchinari" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 3.823 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad Euro 8.034 migliaia.

B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi del periodo della voce "Attrezzature varie" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano a euro 825 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad Euro 788 migliaia.

B.II.4) Altri beni

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono così composte:



Altri beni	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Mobili e arredi	139.508	141.999	(2.491)
Macchinari EDP	347.823	324.432	23.391
Mezzi di trasporto	80.548	91.553	(11.005)
Macchine d'ufficio elettroniche	9.072	11.340	(2.268)
Altri beni	(133)	-	(133)
Totale	576.818	569.324	7.494

Gli incrementi del periodo della voce "Altre immobilizzazioni materiali" al netto di disinvestimenti e rottamazioni ammontano ad euro 82 migliaia e l'ammortamento complessivo del periodo è pari ad euro 74 migliaia.

B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono agli investimenti del periodo relativi a cespiti non ancora entrati in funzione. I decrementi sono relativi ai cespiti entrati in funzione nel periodo e riclassificati nelle categorie fiscali di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 2 del C.C. si elenca il valore residuo nel periodo in corso di esame dei beni oggetto di rivalutazione (valori in migliaia di euro):

Categoria	Legge	Importo € /000	Valore residuo da ammortizzare al 30.06.2021 €/000
Impianti e macchinari	Legge 13/10/2020 N° 126	4.778	3.823
Forni e Pertinenze	Legge 13/10/2020 N° 126	10.955	8.764
Grandi impianti specifici e Automatici	Legge 13/10/2020 N° 126	50.350	40.280
Fabbricati	D.L. 28/11/2008 N° 185	1.163	435
Totale		67.246	53.301

Operazioni di Locazione finanziaria

Con riferimento ai beni in leasing, contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con l'iscrizione dei canoni di leasing nel conto economico, qualora si fosse adottata la contabilizzazione secondo il metodo finanziario, il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio sarebbero risultati rispettivamente superiore per Euro 358 migliaia e superiore per Euro 94 migliaia, al lordo dei connessi effetti fiscali. Vengono riportati gli ulteriori effetti indiretti ai fini di una più completa informativa nel merito del trattamento dei leasing secondo il metodo finanziario (valori in migliaia di Euro), ai sensi dell'art.2427, l co., n.22,c.c:

Operazioni di locazione finanziaria – effetti sul risultato d'esercizio

Euro migliaia	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	647
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(31)
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	(522)
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	94



b) Rilevazione dell'effetto fiscale	(26)
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	67

Operazioni di locazione finanziaria – effetto sul patrimonio

Euro migliaia	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente *	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	35.733
Relativi fondi ammortamento	(28.844)
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(522)
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	35.733
Relativi fondi ammortamento	(29.366)
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
Totale (a.6+b.1)	6.367
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(6.487)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	616
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	(5.871)
di cui scadenti nell'esercizio successivo	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	
di cui scadenti oltre i 5 anni	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	496
e) Effetto fiscale	(138)
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	358

II. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I movimenti delle immobilizzazioni finanziarie, sono riportati nel prospetto che segue (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).



Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2020	Variaz. Area / Opereaz. Straord.	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	30/06/2021
Partecipazioni in imprese controllate	60.056.207	-	-	-	-	-	60.056.207
Partecipazioni in altre imprese	3.201.233	-	100.030	-	-	-	3.301.263
Totale	63.257.440	-	100.030	-	-	-	63.357.470
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	720.291	-	-	(280.506)	-	89.138	528.923
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	3.842.373	-	-	(2.107.242)	-	(42.460)	1.692.671
Depositi cauzionali	150.643	-	11	-	-	-	150.654
Totale	4.713.307	-	11	(2.387.748)	-	46.678	2.372.248
Altri titoli	-	-	-	(2.964.799)	-	2.964.799	-
Totale	67.970.747	-	100.041	(5.352.547)	-	3.011.477	65.729.718

B.III.1) Partecipazioni

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di altri soggetti, sono riportati nel seguito (art. 2427, I co., n. 5, c.c.).

La tabella include il confronto tra il valore, al 30 giugno 2021, delle partecipazioni detenute dalla Cogne Acciai Speciali SpA nelle società controllate ed il patrimonio netto pro-quota risultante dalla situazione economica-patrimoniale relativa al primo semestre 2021, adeguato al fine di renderlo conforme ai principi contabili del Gruppo.

Partecipazione	Valore netto contabile 30.06.2021 (A)	P.N. in valuta 30.06.2021	Valuta	Cambio valuta/euro 30.06.2021	P.N. in Euro 30.06.2021	% partecipazione	P.N. in euro quota CAS (B)	Delta (B-A)
Cogne UK	4.094.296	3.716.853	GBP/000	0,8581	4.331.744	100,00%	4.331.744	237.448
Cogne France	6.197.865	6.207.496	EUR/000	1,0000	6.207.496	100,00%	6.207.496	9.631
Cogne Edelstahl	385.001	3.647.602	EUR/000	1,0000	3.647.602	100,00%	3.647.602	3.262.601
Metalinox	5.739.120	28.465.342	BRL/000	5,9050	4.820.549	100,00%	4.820.549	(918.571)
Cogne Hong Kong	23.156.491	31.369.326	USD/000	1,1884	26.396.269	100,00%	26.396.269	3.239.778
Cogne Special Steel USA	3.053.887	6.567.745	USD/000	1,1884	5.526.544	100,00%	5.526.544	2.472.657
Cogne Celik (*)	1.430.402	11.256.841	TRY/000	10,3210	1.090.674	99,99%	1.090.564	(339.838)
Cogne Mexico	999.145	27.684.719	MXN/000	23,5784	1.174.156	99,00%	1.162.414	163.270
Stainless Bars	15.000.000	9.677.917	CHF/000	1,0980	8.814.132	100,00%	8.814.132	(6.185.868)
Totale	60.056.207							

(*) Risulta iscritto un fondo svalutazione partecipazione per Euro 165 migliaia

Imprese controllate

COGNE UK LTD, Don Road-Newhall – Sheffield – South Yorkshire S9 2UD -ENGLAND

Cap. Sociale GBP 3.000.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 4.094 migliaia.

La Società presenta un patrimonio netto (espresso adeguando il valore di patrimonio risultante dall'applicazione dei principi contabili locali ai principi contabili italiani) di Euro 4.332 migliaia (pari a GBP 3.717 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 268 migliaia (pari a GBP 233 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 237 migliaia.

COGNE FRANCE S.A., ZA des Bellevues à Eragny, 16 Rue de la Patelle, 95613 CERGY PONTOISE - FRANCE

Cap. Sociale EUR 6.068.446

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 6.198 migliaia.



La Società controllata presenta, al 30 giugno 2021, un patrimonio netto di Euro 6.207 migliaia, comprensivo dell'utile del periodo pari a Euro 104 migliaia.

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo risulta inferiore al patrimonio netto per Euro 10 migliaia.

COGNE EDELSTAHL GMBH, Carl-Schurz-Strasse, 2 - 41460 Neuss - GERMANIA

Cap. Sociale EUR 3.328.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 385 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno 2021, un patrimonio netto di Euro 3.648 migliaia; il risultato del periodo, pari a Euro 1.813 migliaia, conferma pienamente i risultati positivi già conseguiti dal 2016.

Al 30 giugno il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 3.263 migliaia.

METALINOX COGNE AÇOS INOXIDAVEIS ESPECIAIS METAIS LTDA , Av. Presidente Wilson, 4.382 IPIRANGA – CEP 04220-001 San Paolo -BRASILE.

Cap. Sociale BRL 49.969.990

Il valore di carico della partecipazione al termine del semestre, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 5.739 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 4.821 migliaia (pari a BRL 28.465 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 1.013 migliaia (pari a BRL 6.575 migliaia).

Al termine dell'esercizio 2019, al fine di tenere in considerazione le perdite durevoli e riallineare parzialmente il valore della partecipazione a quello del patrimonio netto della Società, si è proceduto ad una svalutazione di Euro 1 milione.

La differenza che ancora permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 919 migliaia) si ritiene possa venire riassorbita sulla base delle previsioni economico-finanziarie degli esercizi 2021-2023, tenuto anche conto che una porzione rilevante di tale disallineamento riflette l'andamento della valuta brasiliana soggetta ad oscillazioni significative anche con cicli di breve durata. Inoltre, a partire dall'esercizio 2019, la fatturazione attiva dalla capogruppo alla controllata avviene nella valuta locale di quest'ultima, approccio di "copertura" dell'esposizione alle variazioni valutarie in favore della Metalinox.

COGNE HONG KONG Limited, 183 QUEEN'S ROAD EAST, HONG KONG

Cap. Sociale USD 28.580.000

Il valore di carico della partecipazione al termine del semestre rappresentativo del 100% del capitale è pari ad Euro 23.156 migliaia. La Cogne Hong Kong detiene il 100% delle azioni della Dong Guang Cogne Steel Product, società produttiva operante sul mercato cinese.

Il patrimonio netto complessivo al 30 giugno, risultante dalla situazione economico-patrimoniale consolidata di Cogne Hong Kong, è pari ad Euro 26.396 migliaia (pari a USD 31.369 migliaia), inclusivo dell'utile di periodo pari a Euro 909 migliaia (pari a USD 1.096 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto pro-quota di Euro 3.240 migliaia.

COGNE SPECIALITY STEEL USA, INC – 277 FAIRFIELD ROAD- STE 315- 07004- FAIRFIELD, New Jersey

Cap. Sociale USD 3.150.200

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 100% del capitale, è pari ad Euro 3.054 migliaia.



La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 5.527 migliaia (pari a USD 6.568 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo pari a Euro 442 migliaia (pari a USD 532 migliaia). Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 2.473 migliaia.

COGNE ÇELIK SANAYI VE TICARET LIMITED – Blok No:1 Industrial Area, 2003- 41400- Gebze/Kocaeli
Cap. Sociale TRY 8.952.125

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 99,99% del capitale, è pari ad Euro 1.430 migliaia; come noto, sulla partecipazione risulta iscritto, a partire dall'esercizio 2016, fondo rischi per Euro 165 migliaia.

La Società controllata presenta, al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 1.091 migliaia (pari a TRY 11.257 migliaia), comprensivo di un utile di periodo pari a Euro 205 migliaia (pari a TRY 1.955 migliaia).

La differenza che ancora permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 175 migliaia, considerando il fondo rischi iscritto), principalmente dovuta al significativo deprezzamento della moneta turca, è da ritenersi non durevole, anche tenuto conto degli utili conseguiti nei due precedenti esercizi e nel corso del presente periodo.

COGNE MEXICO, S.A. DE C.V. Av. - Otomies SN Parque Industrial -Xicohtencatl II - 90500 – Huamantla,
TLAX -Mexico

Capitale Sociale MXN 23.917.690

Il valore di carico della partecipazione al termine del periodo, rappresentativo del 99% del capitale, è pari a Euro 999 migliaia. La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 1.174 migliaia (pari a MXN 27.685 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 48 migliaia (pari a MXN 1.161 migliaia).

Al termine del periodo il valore di carico della partecipazione risulta inferiore al patrimonio netto di Euro 163 migliaia.

COGNE STAINLESS BARS S.A. – Via Laveggio n. 6/A - STABIO – 6855 CANTON TICINO - SVIZZERA
Capitale Sociale CHF 1.000.000

Il valore di carico della partecipazione, rappresentativo del 100% del capitale, è pertanto pari a Euro 15 milioni. La Società controllata presenta al 30 giugno, un patrimonio netto di Euro 8.814 migliaia (pari a CHF 9.678 migliaia), comprensivo dell'utile di periodo di Euro 2.314 migliaia (pari a CHF 2.533 migliaia).

La differenza che permane fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto (Euro 6.186 migliaia) è attribuibile principalmente all'erogazione dei dividendi avvenuta dalla società controllata alla capogruppo nel corso dell'esercizio precedente per Euro 11.938 migliaia (pari a CHF 13.000 migliaia).

Altre imprese

Il dettaglio della voce è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2021
Immobiliare siderurgica srl	44
Consorzio per le costruzioni dell'ingegneria strutturale in I	4.000
Consorzio Geo Storage	2.000
Consorzio nazionale Confidi Finance	250
Consorzio Metal Interconnector	3.294.969
Totale	3.301.263

**B.III.2) Crediti**

Il dettaglio dei Crediti verso altri è il seguente:

Crediti	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	528.923	720.291	(191.368)
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	1.692.671	3.842.373	(2.149.702)
Depositi cauzionali	150.654	150.643	11
Totale	2.372.248	4.713.307	(2.341.059)

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, l co., n. 6, c.c.).

Crediti verso imprese controllate

Nel corso dell'esercizio 2018 al fine di finanziare la società controllata Cogne Edelstahl è stato sottoscritto un contratto con durata quinquennale; tale finanziamento prevede un piano di rimborso a rate trimestrali costanti e un rimborso bullet al 15 dicembre 2023.

In data 20 luglio 2019, è stato sottoscritto un ulteriore contratto di finanziamento di durata biennale con la società controllata Cogne Celik; tale finanziamento prevede un piano di rimborso con 8 rate trimestrali partito dal mese di novembre 2019.

Crediti Verso altri

Il dettaglio è il seguente:

Crediti verso altri	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi cauzionali	150.654	150.643	11
Totale	150.654	150.643	11

C. ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle rimanenze che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

Rimanenze	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.701.986	37.991.378	(289.392)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	71.283.545	52.525.720	18.757.825
Prodotti finiti e merci	48.889.335	49.298.826	(409.491)
Totale	157.874.866	139.815.924	18.058.942

Il valore complessivo delle rimanenze finali, al netto delle svalutazioni effettuate sul magazzino è aumentato di 18 milioni. L'effetto è dovuto sia ad un effetto quantità (+3,4ton sugli acciai) sia ad un aumentato generalizzato del costo delle materie prime.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati aumentano complessivamente di Euro 18,752 milioni, per effetto combinato dell'aumento del materiale in lavoro (Euro 13,2 milioni) e del dell'aumento della voce semiprodotto (Euro 5,5 milioni).



I materiali di consumo includono la giacenza delle materie prime utilizzate nel processo produttivo (Euro 21,7 milioni) e dei materiali vari di consumo, ricambi e attrezzature (Euro 15,9 milioni). Con riguardo alle materie prime di produzione le quantità in giacenza hanno subito un decremento pari al 20%, compensato da un incremento del valore delle leghe. La voce materiali vari mostra un decremento delle scorte pari ad Euro 1,7 milioni.

Complessivamente il magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo è diminuito di Euro 0,47 milioni.

I prodotti finiti, al netto delle variazioni delle rimanenze della branch coreana, si presentano invariate in termini di valore.

Il valore delle giacenze al 30 giugno 2021 è stato confrontato con il valore di mercato desunto dai prezzi di vendita dell'ultimo mese di giugno e di luglio. I codici che presentano un maggior costo rispetto al valore di mercato sono stati svalutati al fine di renderli coerenti con il valore di mercato.

II. CREDITI

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti che compongono l'attivo circolante sono riportate in via analitica nel prospetto che segue (art. 2427, I co., n. 4, c.c.).

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.).

Crediti del circolante	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
1) Crediti verso clienti	76.382.740	43.049.309	33.333.431
Crediti verso clienti entro es.	76.382.740	43.049.309	33.333.431
2) Crediti verso imprese controllate	35.166.584	30.045.076	5.121.508
Crediti vs imprese controllate entro es.	35.166.584	30.045.076	5.121.508
5-bis) Crediti tributari	1.657.560	1.778.788	(121.228)
Crediti tributari entro es.	1.453.862	1.575.166	(121.304)
Crediti tributari oltre es.	203.698	203.622	76
5-ter) Imposte anticipate	3.341.045	5.112.322	(1.771.277)
5-quater) Altri crediti	5.897.907	5.821.663	76.244
Altri crediti entro es.	5.893.315	5.816.622	76.693
Altri crediti oltre es.	4.592	5.041	(449)
Totale	122.445.836	85.807.158	36.638.678

C.II.1) Verso Clienti

Nella voce Crediti verso clienti (valore nominale Euro 77.251 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 868 migliaia), sono esposti tutti i crediti commerciali verso terzi a breve termine.

I movimenti del fondo svalutazione crediti appostato con riguardo ai clienti terzi sono i seguenti:

Fondo svalutazione crediti	31/12/2020	Accantonamento	Rilascio	Altri movimenti	30/06/2021
F.do svalut. crediti vs clienti entro es.	1.021.304	14.822	(64.860)	(103.278)	867.988
Totale	1.021.304	14.822	(64.860)	(103.278)	867.988

La valutazione del rischio di inesigibilità delle partite in essere alla data di chiusura del periodo è stata effettuata tenendo in considerazione le polizze assicurative in essere ed i relativi affidamenti, come anticipato nella precedente parte terza e valutando analiticamente la posizione dei crediti il fondo è ritenuto congruo.

**C.II.2) Verso Imprese Controllate**

Il dettaglio dei Crediti verso imprese controllate (con scadenza entro ed oltre l'esercizio) è il seguente:

Dettaglio crediti verso imprese controllate	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Cogne Distribuzione Italia Srl	-	-	-
Cogne Hong Kong Ltd	6.008.491	5.956.363	52.128
Cogne Edelstahl GmbH	5.756.803	3.957.382	1.799.421
Cogne France S.A.	3.465.246	3.282.496	182.750
Cogne Celik Ltd	1.246.558	707.899	538.659
Cogne UK Ltd	3.935.488	4.091.117	(155.629)
Cogne USA Inc	3.485.541	6.891.080	(3.405.539)
Metalinox Cogne	6.565.464	4.195.825	2.369.639
Cogne Mexico	337.069	29.689	307.380
Cogne Stainless Bars S.A.	4.365.356	932.656	3.432.700
Altre società	568	569	(1)
Totale	35.166.584	30.045.076	5.121.508

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo. Tale operazione ha determinato una differenza positiva di cambio su crediti in valuta in essere al 30 giugno 2021 per un importo complessivo di Euro 849 migliaia, di cui Euro 688 migliaia relativi a crediti verso imprese controllate ed Euro 161 migliaia negativi relativi a crediti verso terzi.

La ripartizione dei crediti per area geografica è riportata, distintamente per ciascuna voce, di seguito (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	32.821.077	19.222.044	24.339.619	76.382.740
Crediti verso imprese controllate	-	9.222.048	25.944.536	35.166.584
Crediti tributari	1.657.560	-	-	1.657.560
Imposte anticipate	3.341.045	-	-	3.341.045
Altri crediti	5.897.907	-	-	5.897.907
Crediti del circolante	43.717.589	28.444.092	50.284.155	122.445.836

C.II.4 bis) Crediti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Crediti tributari	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti vs erario per imposte entro es.	1.267.998	1.267.924	74
Erario c/IVA entro es.	100.769	195.950	(95.181)
Altri crediti tributari entro es.	85.095	111.292	(26.197)
Altri crediti tributari oltre es.	203.698	203.622	76
Totale	1.657.560	1.778.788	(121.228)

I crediti tributari si decrementano complessivamente di Euro 121 migliaia principalmente per effetto della riduzione della posizione creditoria ai fini IVA (Euro 95 migliaia).

C.II.4 ter) Imposte anticipate



Tale voce specifica ammonta a Euro 3.341 migliaia. Le attività per imposte anticipate sono state riassorbite nel corso del periodo per Euro 1.774 migliaia. Le attività per imposte anticipate sono illustrate in apposita tabella riportata nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

C.II.5) Crediti verso altri

Il dettaglio è il seguente:

a) crediti entro l'esercizio:

Altri crediti entro es.	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti vs dipendenti entro es.	21.923	21.519	404
Crediti vs enti previdenziali entro es.	14.848	22.065	(7.217)
Crediti verso società di factoring entro es.	3.693.123	4.563.215	(870.092)
Crediti vs enti assicurazioni entro es.	130.583	272.906	(142.323)
Anticipi a fornitori entro es.	1.897.920	801.573	1.096.347
Altri crediti entro es.	134.918	135.344	(426)
Totale	5.893.315	5.816.622	76.693

b) crediti oltre l'esercizio:

Altri crediti oltre es.	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti vs dipendenti oltre es.	4.592	5.041	(449)
Totale	4.592	5.041	(449)

Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Strumenti finanziari derivati attivi

Al 30 giugno 2021 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta USD, BRL, GBP, TRY, ZAR, CNY e KRW. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 30 giugno 2021, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 13 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	GBP	2.097.780	5.897
Forward	TRY	621.513	1.462
Forward	ZAR	467.284	5.195



Flexible Forward	KRW	254.542	845
Totale		3.441.519	13.399

Commodities

Si evidenzia che la Società ha stipulato nel corso del periodo contratti derivati su commodities, a copertura del rischio relativo alla fluttuazione dell'energia elettrica e del metano per cui sono state rilevate riserve per flussi finanziari attesi per Euro 5.106 migliaia.

Il fair value dei derivati stipulati a copertura delle fluttuazioni del valore della materia prima Nickel è pari ad Euro 233 migliaia.

Crediti verso imprese controllate per la gestione accentrata della Tesoreria

Alla data di chiusura del periodo la società non detiene più attività finanziarie non immobilizzate verso società controllate; il conto corrente di cash pooling è stato chiuso nel corso del precedente esercizio.

C.III.6) Altri Titoli

Altri Titoli	Valore contabile
Depositi vincolati Unicredit a favore Simest a garanzia acquisto partecipazione Cogne Hong Kong	-
Totale	-

Tale voce di importo pari a complessivi Euro 2.965 migliaia al 31 dicembre 2020 accoglieva i depositi vincolati presso Unicredit Banca di Impresa S.p.A., svincolati ed incassati nel corso del primo semestre 2021.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	30.611.158	31.849.867	(1.238.709)
Totale	30.611.158	31.849.867	(1.238.709)

La voce accoglie la disponibilità di numerario a breve termine presso le banche.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Altri ratei attivi	157	1.028	(871)
Risconti attivi per leasing	1.124.944	1.240.228	(115.284)
Altri risconti attivi	273.839	145.063	128.776
Totale	1.398.940	1.386.319	12.621

La voce risconti attivi per Leasing pari a Euro 1.399 migliaia è relativa ai maxi-canoni dei contratti di leasing accessi nel corso dell'ultimo triennio.



Si evidenzia che non vi sono quote di risconti riassorbibili oltre i 5 anni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4., c.c.).

Patrimonio netto	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Destinazione risultato	30/06/2021
Capitale sociale	140.000.000	60.000.000	-	-	200.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione	74.690.000	-	(60.000.000)	-	14.690.000
Riserva legale	1.738.000	-	-	221.150	1.959.150
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>2.061.651</i>	-	-	-	<i>2.061.651</i>
<i>Riserva di fusione</i>	<i>145.622</i>	-	-	-	<i>145.622</i>
Altre riserve distintamente indicate	2.207.273	-	-	-	2.207.273
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	665.432	2.740.694	-	(1)	3.406.125
Utili (perdite) portati a nuovo	10.558.857	-	-	4.201.798	14.760.655
Utile (perdita) dell'esercizio	4.422.948	8.591.650	-	(4.422.948)	8.591.650
Totale Patrimonio netto	234.282.510	71.332.344	(60.000.000)	(1)	245.614.853

Il patrimonio netto al 30 giugno 2021 ammonta a Euro 245.615 migliaia, inclusivo dell'utile del periodo, pari a Euro 8.592 migliaia.

In data 29 aprile la Società ha deliberato un aumento di capitale sociale di Euro 60 milioni utilizzando parte della riserva di rivalutazione sul patrimonio immobilizzato iscritta nel precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché la relativa possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., nn. 4, 7 e 7 bis, c.c.). Come suggerito dal documento OIC n. 28 la disponibilità delle riserve viene codificata sulla base delle prime lettere dell'alfabeto, come segue:

- A) Per aumento di capitale;
- B) Per copertura perdite;
- C) Per distribuzione soci;
- D) Per altri vincoli statuari.

Utilizzo Patrimonio Netto	Saldo di chiusura	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale sociale	200.000.000,00				
Riserva di rivalutazione	14.690.000,00	Riserva di capitali	A, B		
Riserva legale	1.959.150,00	Riserva di utili	B		
<i>Riserva straordinaria</i>	<i>2.061.651,00</i>	<i>Riserva di utili</i>	A, B, C		
<i>Riserva di fusione</i>	<i>145.621,99</i>	<i>Riserva di capitali</i>	B		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.406.125,47	Riserva di capitali			
Utili (perdite) portati a nuovo	14.760.654,96				
Patrimonio netto	237.023.203			-	-

**B. FONDI PER RISCHI E ONERI**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.):

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2020	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2021
Fondo per imposte differite	564.503	-	1.064.491	1.628.994
Fondo per altre imposte	-	-	1.122.989	1.122.989
Fondo per imposte, anche differite	564.503	-	2.187.480	2.751.983
Strumenti finanziari derivati	653.685	-	697.535	1.351.220
Strumenti finanziari derivati	653.685	-	697.535	1.351.220
Fondo rischi contenzioso in corso	80.000	-	(80.000)	-
Fondo rischi su partecipazioni	165.000	-	-	165.000
Altri fondi rischi	358.000	30.000	-	388.000
Altri fondi rischi	603.000	30.000	(80.000)	553.000
Totale	1.821.188	30.000	2.805.015	4.656.203

B.2) Fondo per imposte anche differite

Le voci sono illustrate in apposite tabelle riportate nel paragrafo di commento alla voce 20) di Conto Economico "Imposte sul reddito", alla quale si rimanda.

B.3) Strumenti finanziari derivati passivi**Cambi**

Al 30 giugno 2021 risultano in essere contratti a termine, stipulati con l'obiettivo di attenuare l'esposizione strutturale in valuta GBP, KRW, USD, TRY, ZAR, BRL. Tali contratti consentono di ridurre al minimo l'esposizione della società verso il rischio di variazione del tasso di cambio sulle vendite e sugli acquisti in valuta diversa dall'Euro.

Relativamente alle operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta in essere al 30 giugno 2021, finalizzate alla copertura dell'oscillazione dei cambi, sono state rilevate svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 983 migliaia; tali importi accolgono l'effetto di sterilizzazione degli utili e delle perdite su cambi registrati sulle posizioni coperte.

Si riporta di seguito la tabella dei contratti in essere raggruppati per valuta:

Tipologia	valuta	Nozionale outstanding (EUR)	MTM (Eur)
Forward	KRW	1.065.692	(10.713)
Forward	GBP	2.412.447	(21.183)
Forward	TRY	755.433	(14.161)
Forward	USD	17.334.231	(370.874)
Forward	ZAR	1.298.456	(40.698)
Forward	CNY	5.404.081	(73.163)
Flexible forward	BRL	5.766.257	(452.533)
Totale		34.036.597	(983.325)

Tassi



Al 30 giugno 2021 risultano in essere contratti derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse relativamente al finanziamento stipulato con Banca Ifis, con Intesa San Paolo e Unicredit. Per tale categoria di strumenti finanziari derivati sono state rilevate riserve per copertura dei flussi finanziari attesi per Euro 362 migliaia.

B.4) Altri fondi

La variazione intervenuta nella voce "Altri fondi rischi" è imputabile all'utilizzo di un fondo rischi personale iscritto nell'esercizio precedente per Euro 80 migliaia e all'accantonamento di ulteriori Euro 30 migliaia per il rischio di accertamento sulla modifica del costo Tari degli anni precedenti.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/2020	Accantonamento	Utilizzo	30/06/2021
Fondo per trattamento di fine rapporto	3.246.744	647.122	(1.294.335)	2.599.530
Totale	3.246.744	647.122	(1.294.335)	2.599.530

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto accoglie le quote di TFR maturate al 30 giugno 2021 delle indennità da corrisondersi a tutti i dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi di categoria e degli accordi aziendali.

Gli utilizzi del periodo riflettono le quote di TFR erogate ai dipendenti cessati.

D. DEBITI

D.1) Obbligazioni

Obbligazioni	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.000.000	1.500.000	1.500.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	11.841.279	13.324.790	(1.483.511)
Totale	14.841.279	14.824.790	16.489

L'importo del debito si riferisce all'emissione da parte della Società nel 2019 del prestito obbligazionario sotto la pari (denominato "Cogne Acciai Speciali S.p.A. – 3.50" 2019-2026") per un valore nominale complessivo di Euro 15.000.000 (Euro 14.841.279 applicando il costo ammortizzato) costituito da n. 150 obbligazioni dematerializzate del valore nominale unitario di 100.000 ciascuna, di taglio non frazionabile. Tali obbligazioni sono state sottoscritte ad un prezzo pari al 99,57% del loro valore nominale, con rilevazione di un disaggio di emissione pari ad Euro 64,5 migliaia. Gli interessi sono corrisposti in via posticipata su base semestrale, ad un tasso fisso nominale annuo lordo del 3.50% e il prestito sarà rimborsato tramite ammortamento alla pari a partire dal 24.12.2021, con scadenze semestrali. Il prestito è soggetto al rispetto del covenant PFN/EBITDA.

D.4) Debiti verso banche



Debiti verso banche	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Finanziamenti bancari con garanzia reale entro es.	4.860.000	4.710.000	150.000
Finanziamenti banc. senza garanzia reale entro es.	16.555.927	14.078.518	2.477.409
Banche c/c	4.924.103	7.539.081	(2.614.978)
Banche c/anticipazione	2.523.512	11.450.764	(8.927.252)
Finanziamenti bancari con garanzia reale oltre es.	8.945.000	10.025.000	(1.080.000)
Finanziamenti banc. senza garanzia reale oltre es.	52.175.013	46.514.543	5.660.470
Totale	89.983.555	94.317.906	(4.334.351)

La voce Banche c/c e Banche c/anticipazione accoglie il debito verso le banche risultante dai conti correnti ordinari, il debito per anticipi fatture ed i debiti per le ricevute bancarie salvo buon fine. L'indebitamento finanziario corrente diminuisce complessivamente di Euro 4,3 milioni. Si evidenzia che le disponibilità liquide al 30 giugno 2021, come esposto nell'Attivo Patrimoniale alla voce Depositi Bancari e postali ammontano ad Euro 30.611 migliaia. Al 30 giugno 2021 le linee monetarie e di firma accordate alla Società sono state rinnovate fino a revoca.

La voce Finanziamenti bancari entro es. accoglie il debito di breve termine verso le banche a fronte dei finanziamenti concessi. La quota riportata a breve indica l'ammontare del debito che verrà rimborsato entro 12 mesi.

Si evidenzia che nel corso del periodo è stato siglato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un valore di Euro 15 milioni, remunerato ad un tasso variabile a copertura del quale è stato sottoscritto un nuovo contratto derivato "IRS".

Tutti i finanziamenti sottoscritti, ad eccezione di quello erogato da Credito Valtellinese e di quello ipotecario sottoscritto con Mediocredito, sono soggetti a covenants PFN/EBITDA e PFN/PN.

La ripartizione dei debiti verso banche per finanziamenti in base all'arco temporale di rimborso è nel seguito esposta:

Istituto	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Banca Ifis	4.000.000	0
Banco BPM	4.600.000	6.798.805
Mediocredito	833.333	414.694
Credito Valtellinese	1.675.958	2.111.233
Iccrea	1.011.496	938.764
Intesa San Paolo	2.000.000	5.975.491
Ipotecario mediocredito	115.139	770.000
Banco BPM 2020	5.030.002	0
Banca BNL SACE	2.000.000	12.938.600
Unicredit SACE		14.897.425
Ipotecario Intesa San Paolo	150.000	1.275.000
Intesa San Paolo SACE		15.000.000
Totale	21.415.927	61.120.012

Non sussistono debiti per finanziamenti a medio lungo termine con scadenza oltre i 5 anni.

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021 è il seguente (valori in migliaia di Euro):



Posizione Finanziaria Netta	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	30.611.158	31.849.867	(1.238.709)
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
Disponibilità liquide ed azioni proprie	30.611.158	31.849.867	(1.238.709)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.356.204	5.293.234	62.970
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(3.000.000)	(1.500.000)	(1.500.000)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(7.447.615)	(18.989.845)	11.542.230
Debiti per finanziamenti (entro 12 mesi)	(21.415.927)	(18.788.518)	(2.627.409)
Altri debiti (entro 12 mesi)	(210.380)	(185.380)	(25.000)
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.351.220)	(653.685)	(697.535)
Debiti finanziari a breve termine	(33.425.142)	(40.117.428)	6.692.286
Crediti finanziari a breve termine	528.923	720.291	(191.368)
° Posizione finanziaria netta a breve termine	3.071.143	(2.254.036)	5.325.179
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(11.841.279)	(13.324.790)	1.483.511
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(61.120.013)	(56.539.543)	(4.580.470)
Altri debiti (oltre 12 mesi)	(297.807)	(187.427)	(110.380)
Debiti finanziari a m/ lungo termine	(73.259.099)	(70.051.760)	(3.207.339)
Crediti finanziari a m/lungo termine	1.692.671	3.842.373	(2.149.702)
° Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	(71.566.428)	(66.209.387)	(5.357.041)
° Posizione finanziaria netta	(68.495.285)	(68.463.423)	(31.862)

Le variazioni dell'indebitamento finanziario netto e dei flussi di cassa sono illustrate e commentate nella Relazione sulla Gestione. Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre al Rendiconto finanziario, contenuto negli schemi di bilancio.

D.7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 144.043 migliaia, si riferiscono all'esposizione debitoria verso terzi per acquisti di beni e servizi.

D.9) Debiti verso controllate

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei debiti verso le controllate:

Dettaglio debiti da imprese controllate	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Cogne Hong Kong Ltd	98.302	72.533	25.769
Cogne Edelstahl GmbH	263.772	111.916	151.856
Cogne France S.A.	68.568	7.483	61.085
Cogne Celik Ltd	5.458	33.162	(27.704)
Cogne UK Ltd	5.705	-	5.705
Cogne USA Inc	50.890	20.471	30.419
Metalinox Cogne	16.031	53.593	(37.562)
Cogne Stainless Bars S.A.	1.593.033	563.355	1.029.678
Altre società	3.333.132	2.525.082	808.050
Totale	5.434.891	3.387.595	2.047.296

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono stati allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio. Tale operazione ha determinato una differenza positiva su cambi su debiti in valuta per un importo complessivo di Euro 168 migliaia imputabile a fornitori terzi.



La ripartizione dei debiti per area geografica è nel seguito esposta:

Aree geografiche	Italia	UE	Extra UE	Totale
Obbligazioni	14.841.279	-	-	14.841.279
Debiti verso banche	89.983.555	-	-	89.983.555
Debiti verso fornitori	114.678.167	15.410.538	13.954.692	144.043.397
Debiti verso imprese controllate	-	332.340	5.102.551	5.434.891
Debiti tributari	2.738.212	-	-	2.738.212
Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	3.570.419	-	-	3.570.419
Altri debiti	9.318.525	-	-	9.318.525
Debiti	235.130.157	15.742.878	19.057.243	269.930.278

D.12) Debiti tributari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Debiti tributari	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Altre debiti tributari entro es.	841.185	816.620	24.565
Debiti c/ritenute sul reddito entro es.	1.127.027	1.914.398	(787.371)
Altri debiti tributari oltre es.	770.000	1.540.000	(770.000)
Totale	2.738.212	4.271.018	(1.532.806)

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce comprende il debito verso i seguenti istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INPS)	2.807.296	2.808.638	(1.342)
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (INAIL)	218.421	72.998	145.423
Debiti vs ist. di prev.za/sic.za entro es. (ALTRI)	544.702	620.415	(75.713)
Totale	3.570.419	3.502.051	68.368

La voce include, come emerge dalla tabella, anche i debiti relativi alla riforma del trattamento di fine rapporto in base alla quale la quota di accantonamento maturata a partire dalla data di esercizio dell'opzione prevista dalla legge da parte del dipendente, viene liquidata rispettivamente all'INPS o ad altro istituto previdenziale.

D.14) Altri debiti

a) Debiti entro l'esercizio:

Altri debiti entro es.	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs il personale entro es.	7.650.734	5.492.891	2.157.843
Altri debiti di natura finanziaria entro es.	210.380	185.380	25.000
Altri debiti entro es.	1.159.604	1.299.769	(140.165)
Totale	9.020.718	6.978.040	2.042.678

Il dettaglio della voce "debiti verso il personale dipendente" è il seguente:

- debiti relativi alle retribuzioni del mese di giugno liquidate a luglio 2021 (Euro 2.094 migliaia);
- debiti relativi alla quota di ferie maturate e non godute (Euro 2.331 migliaia);
- debiti relativi alla quota di tredicesima maturata (Euro 1.174);
- debiti relativi all'accertamento del premio di anzianità (Euro 505 migliaia);
- debiti relativi all'accertamento del premio di risultato (Euro 1.547 migliaia).



Il dettaglio della voce "altri debiti di natura finanziaria" è relativo a debiti verso fornitori per acquisto di impianti/attrezzature con modalità di pagamento rateale.

Il dettaglio della voce "altri debiti":

- debiti per emolumenti al Collegio Sindacale (Euro 73 migliaia);
- debiti per emolumenti all'Organismo di Vigilanza (Euro 47 migliaia);
- debiti per emolumenti Amministratori (Euro 500 migliaia)
- debiti verso co.co.co (Euro 22 migliaia);
- debiti relativi al Fondo di Assistenza Interno (Euro 83 migliaia);
- altri debiti diversi (Euro 435 migliaia).

b) Debiti oltre l'esercizio:

Altri debiti oltre es.	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Altri debiti di natura finanziaria oltre es.	297.807	187.427	110.380
Totale	297.807	187.427	110.380

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i relativi effetti sono da ritenersi non significativi.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è il seguente:

Ratei e risconti passivi	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei passivi per interessi	68.817	204.035	(135.218)
Ratei passivi per assicurazioni	107.986	92.413	15.573
Altri ratei passivi	878	5.588	(4.710)
Totale Ratei passivi	177.681	302.036	(124.355)
Risconti passivi per contributi in c/impianti	211.907	226.114	(14.207)
Totale Risconti passivi	211.907	226.114	(14.207)
Totale	389.588	528.150	(138.562)

I risconti passivi si riferiscono interamente alla ripartizione lungo la durata di cinque esercizi dei crediti d'imposta iscritti per Euro 112 migliaia sui beni appartenenti alla categoria "industria 4.0" e per Euro 100 migliaia sui beni ordinari.

**IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Conti d'ordine	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Beni di terzi presso l'impresa	6.442.384	2.453.938	3.988.446
Beni dell'impresa presso terzi	6.264.119	4.316.933	1.947.186
Garanzie prestate	13.861.250	14.898.786	(1.037.536)
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	10.757.581	11.861.462	(1.103.881)
- Lettere di patronage	3.103.669	3.037.324	66.345
Impegni assunti dall'impresa	99.480.411	67.944.605	31.535.806
- Leasing finanziari	2.527.595	2.491.789	35.806
- Valor nozionale "IRS" composto	96.952.816	65.452.816	31.500.000
Altri conti d'ordine	1.500.000	2.964.799	(1.464.799)
- Garanzie reali a favore di terzi su beni di imprese controllate	1.500.000	-	1.500.000
- Liquidi depositati presso terzi a garanzia	-	2.964.799	(2.964.799)
Conti d'ordine	127.548.164	92.579.061	34.969.103

Le fidejussioni concesse a favore di terzi ammontano a Euro 10.758 migliaia ed includono fidejussioni rilasciate a favore di fornitori strategici e del Ministero dell'Ambiente come previsto dal decreto ministero dell'ambiente n. 370 del 3 settembre 1998.

Le garanzie prestate per conto di società controllate ammontano a Euro 3.104 migliaia e si riferiscono a lettere di patronage.

**CONTO ECONOMICO**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE**A.1) Ricavi**

La voce accoglie sostanzialmente i ricavi derivanti dalla cessione dei beni, al netto dei resi, degli sconti e di eventuali premi.

Il dettaglio dei ricavi realizzati con le altre società del Gruppo e con le parti correlate è illustrato nella relazione sulla gestione.

La tabella di seguito riportata evidenzia la ripartizione per area geografica della voce ricavi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Italia	65.637.102
UE	92.839.688
Extra UE	12.168.816
Asia	27.272.753
Africa	2.823.496
Nord America	9.110.334
Centro e Sud America	15.502.210
Oceania	24.164
Svizzera	53.997.109
Totale	279.375.672
% Nazione	23%
% Estero	77%

A.5) Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" è così dettagliata:

Altri ricavi e proventi	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Contributi in conto esercizio	13.755	17.914	(4.159)
Contributi in conto capitale	-	1.549	(1.549)
Contributi	13.755	19.463	(5.708)
Vendita diretta di MP, SL e in corso di lavorazione	2.149.833	756.936	1.392.897
Ricavi per provvigioni e commissioni	65.696	15.392	50.304
Recupero spese di vendita	11.419	7.116	4.303
Rimborsi assicurativi	8.063	13.000	(4.937)
Rivalsa su trasporti	159.366	148.263	11.103
Sopravvenienze e remissione finanziarie	(386.813)	(571.194)	184.381
Altri ricavi diversi	857.684	117.635	740.049
Altri ricavi	2.865.248	487.148	2.378.100
Totale	2.879.003	506.611	2.372.392

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi verso società controllate, controllanti e verso altre imprese del Gruppo Cogne è illustrato nella relazione sulla gestione.

**B. COSTI DELLA PRODUZIONE****B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Materie prime	140.554.337	107.427.497	33.126.840
Merci	7.049.354	5.333.165	1.716.189
Olii	170.007	114.260	55.747
Altri materiali	14.265.360	13.661.115	604.245
Utenze (elettriche/acqua)	11.700.755	8.601.466	3.099.289
Gas/Metano	8.220.693	5.906.844	2.313.849
Acquisti di materiali vari di produzione	650.470	563.212	87.258
Acquisto di imballaggi	174.197	119.158	55.039
Oneri accessori di acquisto materie prime, semilavorati, merci e materiali di const	1.804.867	1.201.004	603.863
Rettifiche acquisti materie prime, semilavorati, merci e materiali di consumo	26.704.113	(2.685.448)	29.389.561
Totale	211.294.153	140.242.273	71.051.880

B.7) Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata:

Per servizi	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Lavorazioni esterne	7.114.309	5.309.422	1.804.887
Trasporti su acquisiti	139.539	109.718	29.821
Trasporti su vendite	6.375.343	4.653.537	1.721.806
Magazzinaggio	2.127.175	1.600.903	526.272
Assicurazioni	1.443.935	1.448.905	(4.970)
Consulenze amministrativo-fiscali	185.731	213.285	(27.554)
Consulenze informatiche	41.588	62.280	(20.692)
Consulenze commerciali	95.354	2.407	92.947
Consulenze tecniche	222.392	252.797	(30.405)
Spese legali e notarili	346.283	271.213	75.070
Altre Consulenze	360.025	205.484	154.541
Spese di addestramento e Formazione del personale	121.656	46.467	75.189
Commissioni ad agenti	793.169	636.533	156.636
Pubblicità e promozioni	16.583	34.369	(17.786)
Servizi di vigilanza	311.820	249.537	62.283
Spese di viaggio	158.258	222.660	(64.402)
Compensi ad amministratori	500.000	165.000	335.000
Compensi a sindaci	72.800	72.800	-
Compensi ad Organismo di Vigilanza	46.800	47.190	(390)
Costo Mensa	247.855	176.440	71.415
Spese di rappresentanza	4.742	4.264	478
Spese telefoniche	70.671	89.735	(19.064)
Oneri di Ecologia	3.339.244	2.251.885	1.087.359
Spese postali e valori bollati	1.035	941	94
Servizi di pulizia e guardiania	1.645.793	1.188.890	456.903
Altri costi per servizi	414.403	520.163	(105.760)
Manutenzioni	2.781.020	2.527.354	253.666
Totale	28.977.523	22.364.179	6.613.344

B.8) Costi per godimento di beni



La voce accoglie principalmente i corrispettivi erogati per noleggi di macchine d'ufficio, automezzi industriali, impianti e macchinari, serbatoi e software, gli affitti e i canoni di locazione finanziaria, come di seguito riepilogato:

Per godimento beni di terzi	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Affitti passivi	356.538	448.280	(91.742)
Canoni leasing	706.704	577.811	128.893
Noleggi ed altri	622.728	685.591	(62.863)
Noleggio di automezzi	590.044	561.212	28.832
Noleggio di attrezzature	363.917	296.259	67.658
Totale	2.639.931	2.569.153	70.778

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi Euro 29.516 migliaia, come di seguito dettagliato:

Per il personale	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Salari e stipendi	21.050.195	16.257.089	4.793.106
Oneri sociali	7.211.576	5.776.860	1.434.716
Trattamento di fine rapporto	1.219.433	1.226.461	(7.028)
Altri costi	34.678	305.299	(270.621)
Totale	29.515.882	23.565.709	5.950.173

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso del periodo relativamente all'organico aziendale, suddivisa per categoria:

Numero dipendenti	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Passaggi di livello	Saldo al 30/06/2021
Dirigenti	10	1			11
Quadri	20		(1)		19
Impiegati	256	7	(12)	4	255
Apprendisti Impiegati	9	2		(2)	9
Operai	641	151	(49)	(2)	741
Apprendisti Operai	16	8			24
Totale	952	169	(62)	-	1.059

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Con riferimento a tale voce si rinvia a quanto illustrato alle corrispondenti voci dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di seguito dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Amm.to costi di impianto e di ampliamento	11.569	11.569	-
Amm.to concessioni, licenze e marchi	472.719	7	472.712
Amm.to software	274.225	260.004	14.221
Amm.to altri oneri pluriennali	176.122	-	176.122
Amm.to oneri adeguamento impianti a norma	74.063	53.843	20.220
Amm.to oneri per miglorie beni di terzi	708.345	600.633	107.712
Amm.to oneri pluriennali su finanziamento	15.748	219.154	(203.406)
Totale	1.732.791	1.145.210	587.581

Le quote di ammortamento stanziato a fronte delle attività materiali rappresentano l'onere di competenza dell'esercizio per l'utilizzo dei beni, di seguito il dettaglio:



Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ammortamento fabbricati	150.494	108.034	42.460
Ammortamento impianti generici	805.426	852.253	(46.827)
Ammortamento mezzi interni	5.203	2.291	2.912
Ammortamento forni e pertinenze	1.967.867	1.784.507	183.360
Ammortamento grandi impianti specifici e automatici	5.255.822	3.133.871	2.121.951
Ammortamento attrezzature industriali e commerc.	788.449	753.592	34.857
Ammortamento mezzi di trasporto	11.006	8.485	2.521
Ammortamento mobili e arredi	15.740	15.010	730
Ammortamento macchinari EDP	47.200	31.614	15.586
Totale	9.047.207	6.689.657	2.357.550

Come già evidenziato nel corso del presente documento, gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, mediante applicazione di aliquote invariate rispetto all'esercizio precedente e ritenute idonee ad allineare il valore dei beni ammortizzabili all'effettiva vita utile residua di tali beni.

B.14) Oneri diversi di gestione

Nella voce in oggetto sono compresi i seguenti oneri:

Oneri diversi di gestione	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Imposte non sul reddito e tasse	184.656	124.491	60.165
Perdite su crediti commerciali	28.868	-	28.868
Abbonamenti a giornali e riviste	5.134	4.144	990
Contributi ed erogazioni	63.652	62.186	1.466
Altri oneri diversi di gestione	1.330.243	75.956	1.254.287
Altri oneri e insuss.	19.997	20.808	(811)
Costi sostenuti per la ricerca e lo sviluppo	-	813	(813)
Fiere, mostre e trasferte	68.548	138.285	(69.737)
Sanzioni amministrative multe e sovrattasse	660	46.163	(45.503)
Totale	1.701.758	472.846	1.228.912

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16.a1) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, da imprese controllate

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Interessi attivi da fin.ti a imprese controllate	34.803	47.581	(12.778)
da crediti iscritti nelle immobilizzate	34.803	47.581	(12.778)

C.16.d Altri proventi finanziari diversi dai precedenti

Il dettaglio è il seguente:

Altri proventi finanziari	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Altri proventi fin.ri da imprese controllate	(1.679)	39.930	(41.609)
Interessi di c/c bancari e postali	286	2.016	(1.730)
Altri proventi fin.ri da altre imprese	25.983	53	25.930
Proventi diversi dai precedenti	24.590	41.999	(17.409)

**C.17a) Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate**

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Oneri finanziari vs imprese controllate	56.524	63.649	(7.125)
Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	56.524	63.649	(7.125)

C.17b) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri

Tale voce è così composta:

Interessi ed altri oneri finanziari	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Interessi passivi per debiti MLT verso banche	931.199	1.334.492	(403.293)
Interessi passivi per debiti BT verso banche	66.225	308.246	(242.021)
Oneri finanziari vs altre imprese	402	112.331	(111.929)
Sconti finanziari a clienti	426.512	275.100	151.412
Spese per commissioni bancarie	412.810	744.700	(331.890)
Interessi e commissioni factoring	265.587	354.752	(89.165)
Interessi di mora	24.759	31.218	(6.459)
Altri oneri finanziari	(10.073)	17.449	(27.522)
Interessi ed altri oneri finanziari	2.117.421	3.178.288	(1.060.867)

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Tale voce è così composta:

Utili e perdite su cambi	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Utile su cambi realizzati	1.684.403	1.850.856	(166.453)
Perdite sui cambi realizzate	(1.671.458)	(2.597.937)	926.479
Utile su cambi realizzati	12.945	(747.081)	760.026
Utile su cambi non realizzati	1.737.300	416.309	1.320.991
Perdite su cambi non realizzati	(655.436)	(1.507.538)	852.102
Utile su cambi non realizzati	1.081.864	(1.091.229)	2.173.093
Totale	1.094.809	(1.838.310)	2.933.119

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**D.18.d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati**

Il dettaglio è il seguente:

Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati realizzati	3.528.548	1.725.767	1.802.781
Rivalutaz. di strumenti finanziari derivati non realizzati	16.308	817.833	(801.525)
Totale	3.544.856	2.543.600	1.001.256

La rivalutazione relativa agli strumenti finanziari realizzati comprende principalmente la quota parte derivante dalle coperture sul nickel realizzata nel periodo (Euro 2.687 migliaia) e la quota parte relativa ai contratti di copertura cambi (Euro 797 migliaia).

D.19.d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati



Il dettaglio è il seguente:

Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati realizzati	5.289.042	1.320.649	3.968.393
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati non realizzati	1.106.486	96.880	1.009.606
Totale	6.395.528	1.417.529	4.977.999

La svalutazione relativa agli strumenti finanziari realizzati comprende principalmente la quota parte derivante dalle coperture sul nickel realizzata nel periodo (Euro 3.121 migliaia) e la quota parte relativa ai contratti di copertura cambi (Euro 2.011 migliaia).

20. IMPOSTE SUL REDDITO

La società al 30 giugno 2021 presenta un imponibile fiscale ai fini Ires e Irap ed il relativo onere è pari a € 444 migliaia e 679 migliaia rispettivamente.

L'effetto a conto economico della fiscalità anticipata e differita riflette l'assorbimento di attività per imposte anticipate pari ad Euro 1.774 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
I.R.E.S.	444.429	-	444.429
I.R.A.P.	678.560	-	678.560
Imposte correnti	1.122.989	-	1.122.989
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	(233.937)	233.937
Imposte relative a esercizi precedenti	-	(233.937)	1.356.926
Imposte differite	-	245.221	(245.221)
Imposte anticipate	1.774.497	(2.770.353)	4.544.850
Imposte differite (anticipate)	1.774.497	(2.525.132)	5.656.555
Totale	2.897.486	(2.759.069)	8.136.470

La gestione del primo semestre 2021 si chiude con un utile di Euro 8.592 migliaia.

Fiscalità differita

Si riporta nel seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte anticipate, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso del periodo (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte anticipate	31.12.2020		Movimentazioni 2021		30.06.2021	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Altre variazioni (plusvalenza rateizzata ex CDI)	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi in deducibili (ex CDI)	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti tassato (ex CDI)	394.839	94.761	-	-	394.839	94.761
Fondo svalutazione crediti tassato	272.951	65.508	-	-	272.951	65.508
Fondo rischi diversi	466.000	111.840	-	-	466.000	111.840
Perdita netta su cambi non realizzata	526.669	126.401	-	-	526.669	126.401
Derivati che transitano a riserva PN e non a CE	-	83.695	-	3.220	-	86.915
Derivati	-	-	-	-	-	-
Interessi di mora non pagati/incassati	10.369	2.489	-	-	10.369	2.489
Contributi associativi non versati	0	-	-	-	-	-
Totale imposte anticipate su differenze temporanee	1.670.830	484.694	-	3.220	1.670.829	487.914
Perdite fiscali riportabili	19.281.783	4.627.628	(7.393.738)	(1.774.497)	11.888.044	2.853.131
Totale crediti per imposte anticipate	20.952.612	5.112.322	(7.393.738)	(1.771.277)	13.558.874	3.341.045



Si segnala che l'effetto economico derivante dalla contabilizzazione della fiscalità differita è pari a Euro 1.774 migliaia.

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti solo a fronte della ragionevole certezza del loro recupero, sulla base delle previsioni di realizzare imponibili fiscali tali da permettere il riassorbimento della fiscalità anticipata nel momento in cui le differenze si riverseranno. In particolare, la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate ha tenuto in considerazione le previsioni economico-finanziarie contenute nel Budget 2021 e nelle successive previsioni economico-finanziarie.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partite che danno luogo alle imposte differite al 30 giugno 2021, con evidenza dei movimenti intervenuti nel corso del periodo (art. 2427, l co., n. 14, c.c.):

Descrizione dettaglio imposte differite	31.12.2020		Movimentazioni 2021		30.06.2021	
	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta	Diff temporanee	Imposta
Plusvalenza rateizzata 2016 (ex CDI)	-	-	-	-	-	-
Utili netti su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-
Derivati che transitano a riserva PN e non a CE	(1.290.523)	(360.056)	-	(1.064.491)	(1.290.523)	(1.424.547)
Derivati	(851.855)	(204.445)	-	-	(851.855)	(204.445)
Plusvalenza rateizzata	-	-	-	-	-	-
Totale imposte differite su differenze temporanee	(2.142.378)	(564.503)	-	(1.064.491)	(2.142.378)	(1.628.994)

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

1. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art 2497 bis, quarto comma, del Codice Civile introdotto nell'ambito della riforma del diritto societario, si evidenzia che la Società, sebbene controllata dalla MEG S.A., non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

2. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società nel corso del periodo ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato. Per una più completa informativa sulle operazioni con le parti correlate si rinvia all'apposito paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti" contenuto nella relazione sulla gestione.

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2021

Ai sensi del comma 3, n. 5 dell'art. 2428 c.c., si riportano le seguenti informazioni in merito agli accadimenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Luglio 2021

- Finanziamento a Medio termine – Simest

Nel mese di luglio 2021 la Società ha ricevuto in erogazione da parte di Simest Euro 800 migliaia comprensivo della erogazione della quota a valere sulle disponibilità del fondo rotativo istituito con la legge 29 luglio 1981, n. 394 (Euro 480 migliaia da rimborsare in otto rate semestrali a partite dal 30 giugno 2024), e della erogazione della quota "a Fondo Perduto (Euro 320 migliaia)", prevista dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 (c.d. "Decreto Rilancio) da utilizzare per il miglioramento e la salvaguardia della propria solidità patrimoniale al fine di accrescerne la competitività sui mercati esteri.

4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124 ART. 1 COMMA 125

La legge 124/2017 ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute e concesse; in particolare, per le imprese, il comma 125 richiede la



pubblicazione nella nota integrativa di bilancio di tutti i vantaggi economici, di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, ricevuti a carico delle risorse pubbliche.

La disciplina è accompagnata da un severo regime sanzionatorio: per le imprese beneficiarie, l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti (comma 125).

Più recentemente, la legge 11 febbraio 2019, n. 12 (con cui era stato convertito il "decreto semplificazione"), ha creato un collegamento tra gli obblighi previsti dalla legge n. 124/2017 e la disciplina del Registro nazionale degli aiuti di Stato, con l'intento di semplificare gli oneri di pubblicazione previsti in capo alle imprese beneficiarie degli aiuti.

Sulla base di alcune autorevoli interpretazioni pubblicate, prima tra tutte la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019 di Assonime, si ritiene che non sia richiesta la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle seguenti fattispecie:

- somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture
- incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa
- misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato, ad esempio ACE
- vantaggi economici selettivi, e quindi degli aiuti di Stato, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, ossia accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio, contributi su progetti di ricerca e sviluppo ed agevolazioni fiscali) o risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee o Contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali (ad es. Fondimpresa e Fondirigenti); si tratta fondi aventi forma associativa e natura giuridica di enti di diritto privato finanziati con i contributi versati dalle stesse imprese.

Gli stessi documenti interpretativi affermano che sia preferibile adottare il criterio di rendicontazione "per cassa", rispetto a quello "per competenza".

Si rinvia integralmente a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza".

Oltre a quanto sopra, si precisa ulteriormente che la Cogne Acciai Speciali S.p.A., quale società ad alto consumo di energia elettrica, beneficia di sgravi che trovano puntuale evidenza tramite la pubblicazione del nominativo della Società e della relativa classe di sconto sul sito ufficiale della Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (C.S.E.A), cui pertanto integralmente si rinvia.



SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO



Attività	30/06/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	57.294	68.863
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.882.493	18.492.500
5) Avviamento	1.602.440	1.687.202
7) Altre	7.848.759	7.579.753
Totale	27.390.986	27.828.318
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.697.977	4.843.726
2) Impianti e macchinari	103.472.268	107.266.113
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.095.852	4.118.148
4) Altri beni	1.305.881	1.124.121
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.198.684	9.210.177
Totale	123.770.662	126.562.285
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in	3.301.263	3.201.233
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	3.301.263	3.201.233
2) Crediti	874.873	843.152
d-bis) verso altri	874.873	843.152
Crediti verso altri entro es.	874.873	843.152
Totale	4.176.136	4.044.385
Totale immobilizzazioni (B)	155.337.784	158.434.988
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.483.806	46.875.562
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	72.493.229	53.490.721
4) Prodotti finiti e merci	90.198.506	87.510.504
5) Acconti	5.427.036	5.035.232
Totale	217.602.577	192.912.019
II - Crediti del circolante		
1) Crediti verso clienti	116.497.066	79.805.757
Crediti verso clienti entro es.	116.497.066	79.805.757
5-bis) Crediti tributari	3.101.127	2.764.008
Crediti tributari entro es.	2.897.429	2.560.386
Crediti tributari oltre es.	203.698	203.622
5-ter) Imposte anticipate	3.909.864	5.707.143
5-quater) Altri crediti	6.662.962	6.813.429
Altri crediti entro es.	6.657.701	6.797.983
Altri crediti oltre es.	5.261	15.446
Totale	130.171.019	95.090.337
III - Attività finanziarie che non costit. immobilizz.		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	5.356.204	2.328.435
6) Altri titoli	67.294	3.032.093
Totale	5.423.498	5.360.528
Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	42.934.946	40.434.193
2) Assegni	165.937	182.794
3) Denaro e valori in cassa	12.639	28.085
Totale	43.113.522	40.645.072
Totale attivo circolante (C)	396.310.616	334.007.956
Ratei e risconti attivi	797.172	606.269
1) Ratei attivi	1.994	74.361
2) Risconti attivi	795.178	531.908
TOTALE ATTIVO	552.445.572	493.049.213

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
 Ing. Giuseppe Marzorati



Passività	30/06/2021	31/12/2020
Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	200.000.000	140.000.000
III- Riserva di rivalutazione	14.690.000	74.690.000
IV - Riserva legale	1.959.150	1.738.000
VI - Altre riserve distintamente indicate	(676.053)	7.152.353
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.406.125	665.432
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.760.655	10.558.857
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.087.586	(4.729.515)
Patrimonio netto di gruppo	250.227.463	230.075.127
I - Capitale e riserve di terzi	-	(148.138)
II - Utile (perdite) di terzi	-	148.138
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio Netto (A)	250.227.463	230.075.127
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Fondo per imposte, anche differite	2.867.076	672.544
3) Strumenti finanziari derivati	1.351.220	653.685
4) Altri fondi rischi	388.000	438.000
Totale fondi per rischi e oneri	4.606.296	1.764.229
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.516.243	4.118.320
D) Debiti		
1) Obbligazioni	14.841.279	14.824.790
Obbligazioni ordinarie entro es.	3.000.000	1.500.000
Obbligazioni ordinarie oltre es.	11.841.279	13.324.790
4) Debiti verso banche	99.291.970	100.995.935
Debiti verso banche entro es.	36.174.632	42.569.447
Debiti verso banche oltre es.	63.117.338	58.426.488
5) Debiti verso altri finanziatori	7.218.128	6.324.243
Debiti vs altri finanziatori entro es.	3.452.226	1.960.076
Debiti vs altri finanziatori oltre es.	3.765.902	4.364.167
6) Acconti	92.924	63.471
Clienti c/anticipi entro es.	92.924	63.471
7) Debiti verso fornitori	149.969.645	112.238.880
Debiti vs fornitori entro es.	149.969.645	112.238.880
12) Debiti tributari	6.624.015	8.762.830
Debiti tributari entro es.	5.854.015	7.222.830
Debiti tributari oltre es.	770.000	1.540.000
13) Debiti vs istituti di previdenza e sic.za sociale	3.847.082	3.829.936
Debiti vs istit. prev.za e sic.za soc. entro es.	3.847.082	3.829.936
14) Altri debiti	10.747.861	8.796.597
Altri debiti entro es.	10.450.054	8.609.170
Altri debiti oltre es.	297.807	187.427
Totale	292.632.904	255.836.682
E) Ratei e risconti passivi	1.462.666	1.254.855
Ratei passivi	1.250.759	1.028.741
Risconti passivi	211.907	226.114
TOTALE PASSIVO	552.445.572	493.049.213

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Marzorati



Conto economico		30/06/2021	30/06/2020
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		305.108.146	231.559.536
2) Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. e fin.		20.569.848	(14.131.539)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		497.230	-
5) Altri ricavi e proventi		3.248.562	995.133
a) Contributi		13.755	19.463
b) Altri ricavi		3.234.807	975.670
Totale valore della produzione (A)		329.423.786	218.423.130
B) Costi della produzione			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		224.063.857	150.721.348
7) Per servizi		29.821.054	23.672.092
8) Per godimento beni di terzi		3.143.866	3.266.747
9) Per il personale		36.415.899	29.189.414
a) Salari e stipendi		26.242.513	20.429.477
b) Oneri sociali		8.514.623	6.878.718
c) Trattamento di fine rapporto		1.287.447	1.253.309
d) Trattamento di quiescenza e simili		117.366	113.426
e) Altri costi		253.950	514.484
10) Ammortamenti e svalutazioni		11.835.854	8.955.070
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		1.852.726	1.262.574
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		9.968.306	7.680.309
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		14.822	12.187
11) Var. rim.ze materie prime, suss., di cons. e merci		(2.553.529)	5.113.067
12) Accantonamenti per rischi		30.000	25.550
14) Oneri diversi di gestione		2.199.906	838.867
Totale costi della produzione (B)		304.956.907	221.782.155
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)		24.466.879	(3.359.025)
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari		39.862	21.767
d) Proventi diversi dai precedenti		39.862	21.767
- altri proventi diversi dai precedenti		39.862	21.767
17) Interessi ed altri oneri finanziari		2.553.508	3.567.917
Interessi ed altri oneri finanziari		2.553.508	3.567.917
17-bis) Utili e perdite su cambi		1.169.535	(2.083.310)
Utili e perdite su cambi realizzati		89.091	(990.759)
Utili e perdite su cambi non realizzati		1.080.444	(1.092.551)
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(1.344.111)	(5.629.460)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni		3.544.856	2.543.600
d) Rivalutaz. di di strumenti finanziari derivati		3.544.856	2.543.600
19) Svalutazioni		6.395.528	1.417.529
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		6.395.528	1.417.529
Totale rettifiche di val. di attività fin.rie (D)		(2.850.672)	1.126.071
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		20.272.096	(7.862.414)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		4.184.510	(2.427.975)
a) Imposte correnti		2.450.256	302.089
b) Imposte relative a esercizi precedenti		(47.296)	(242.285)
c) Imposte differite (anticipate)		1.781.550	(2.487.779)
Utile (perdita) dell' esercizio		16.087.586	(5.434.439)
Utile (perdita) di terzi		-	143.786
Utile (perdita) di gruppo		16.087.586	(5.578.225)

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Marzorati



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Re ndicon to finanziario	30.06.2021	31.12.2020
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.087.586	(4.874.699)
Imposte sul reddito	4.203.459	(2.427.953)
Interessi passivi/(attivi)	2.513.646	7.906.760
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(46.222)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.804.691	557.886
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	727.160	(397.871)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.821.032	18.375.529
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/Rivalutazioni	1.324.057	-
Differenze di traduzione ed altre variazioni	-	(2.642.227)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	2.850.672	(428.948)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.659.618)	1.972.399
Rettifiche per variazione area di consolidamento/ operazioni straordinarie	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.063.303	16.878.882
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	36.867.994	17.436.768
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.690.558)	18.757.599
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(36.701.485)	15.871.688
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	37.760.218	181.809
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(190.903)	246.381
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	207.811	146.468
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(309.763)	1.784.916
Totale variazioni del capitale circolante netto	(23.924.680)	36.988.861
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	12.943.314	54.425.629
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.553.508)	(7.975.239)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(337.404)
(Utilizzo dei fondi)	(80.000)	(522.941)
Variazione altri fondi per rischi ed oneri/ TFR	(1.249.199)	(397.253)
Dividendi incassati	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(3.882.707)	(9.232.837)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	9.060.607	45.192.792
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(7.392.096)	(22.387.340)
Flussi da disinvestimenti	215.413	47.015
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.415.394)	(3.390.142)
Flussi da disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(131.750)	(6.055.012)
Flussi da disinvestimenti	2.964.800	(229.923)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	-	-
Variazione altre attività finanziarie		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.759.027)	(32.015.402)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(8.911.844)	(15.273.211)
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	893.885	2.389.383
Erogazione finanziamenti	15.000.000	37.970.699
(Rimborso finanziamenti)	(7.815.171)	(26.933.073)
Incremento/(Decremento) debiti per il conto corrente di tesoreria	-	-
Dividendi	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(833.130)	(1.846.202)
Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione)		
(D)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	2.468.450	11.331.188
Disponibilità liquide a inizio periodo	40.645.072	29.313.884
Disponibilità liquide a fine periodo	43.113.522	40.645.072
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	2.468.450	11.331.188

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
 Ing. Giuseppe Marzorati



SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATI

(dati in euro/000)	30.06.2021	%	31/12/2020	%
Immobilizzazioni materiali	123.771		126.562	
Immobilizzazioni immateriali	27.391		27.828	
Immobilizzazioni finanziarie	4.176		4.044	
Totale attivo fisso	155.338	48%	158.435	51%
Magazzino	217.603		192.912	
Crediti Commerciali	116.497		79.806	
Debiti Commerciali	(150.063)		(112.302)	
Totale Capitale circolante operativo	184.037	57%	160.415	52%
Altri Crediti	14.471		15.891	
Altri Debiti	(22.682)		(22.644)	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione				
Fondi Rischi ed Oneri	(3.188)		1.922	
TFR	(3.516)		(4.118)	
Totale Capitale circolante netto	169.123	52%	151.465	49%
Capitale Investito netto	324.460	100%	309.900	100%
Totale impieghi	324.460	100%	309.900	100%

(dati in euro/000)	30.06.2021	31.12.2020
Disponibilità liquide	43.114	40.645
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.356	2.328
Conto correnti di cash-pooling	-	-
Debiti verso banche entro esercizio	(14.760)	(23.781)
Debiti verso altri finanziatori a breve-factoring	(7.218)	(6.324)
Totale debiti finanziari correnti	26.492	12.868
Obbligazioni a breve termine	(3.000)	(1.500)
Debiti per finanziamenti a breve termine	(21.415)	(18.788)
Crediti finanziari a breve verso imprese controllate	-	-
Debiti finanziari verso imprese controllate a breve termine	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	(1.351)	(654)
Debiti per finanziamenti a breve termine	726	(8.074)
Obbligazioni a m/l termine	(11.841)	(13.325)
Debiti per finanziamenti a m/l termine	(63.117)	(58.426)
Titoli	-	-
Crediti finanziari a m/l verso imprese controllate	-	-
Posizione finanziaria netta di m/l termine	(74.959)	(71.751)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - PFN	(74.233)	(79.825)
Patrimonio netto	(250.227)	(230.075)
Capitale Sociale e Riserve	(234.140)	(234.657)
Risultato d'Esercizio	(16.088)	4.581
Totale Fonti	(324.460)	(309.900)

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

(dati in euro/000)	30.06.2021	%	30.06.2020	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	305.108	100%	231.560	100%
Altri Ricavi e Proventi	3.249	1%	995	1%
Costo delle Materie Prime e variazione magazzini	(200.940)	66%	(169.966)	71%
Costi per Servizi	(29.324)	10%	(23.672)	11%
Costo per Godimento Beni di Terzi	(3.144)	1%	(3.267)	1%
Costo del Personale	(36.416)	12%	(29.189)	10%
Accantonamenti	(30)	0%	(26)	0%
Oneri Diversi di Gestione	(2.200)	1%	(839)	0%
EBITDA	36.303	12%	5.596	8%
Ammortamenti	(11.836)	4%	(8.955)	2%
Proventi e Oneri Finanziari Netti	(1.344)	0%	(5.629)	1%
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	(2.851)	1%	1.126	1%
Risultato Ante Imposte	20.272	7%	(7.862)	5%
Imposte sul Reddito	(4.185)	1%	2.428	1%
Risultato d'Esercizio	16.088	5%	(5.434)	3%

PROSPETTO DI RACCORDO PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Raccordo di Patrimonio Netto	Patrimonio netto di gruppo	Utile (perdita) dell' esercizio	Patrimonio netto di terzi	Utile (perdite) di terzi
Capogruppo	245.614.853	8.591.650		
Leasing IAS 17	497.191	93.547		
Apporto delle società al gruppo	3.182.678	7.514.172	-	-
Eliminazione dividendi intragruppo	-	-		
Aviamento	1.423.300	(109.485)		
Eliminazione Plusvalenze e altre partite intercompany	(447.632)	5.376	-	-
Effetto fiscale sulle rettifiche di consolidamento	(42.927)	(7.674)	-	-
Totale Rettifiche di consolidamento	4.612.611	7.495.937	-	-
BILANCIO CONSOLIDATO	250.227.464	16.087.586	-	-

Aosta, 28 luglio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giuseppe Marzorati